



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

### Relazione Annuale 2025

### Commissione Paritetica Docenti Studenti

### Dipartimento di Agraria

#### Elenco dei Corsi di Laurea afferenti

##### **Corsi di Studio triennali:**

Scienze e Tecnologie Agrarie – STA (L25)

Scienze Agro-zootecniche – SAZ (L25)

Scienze Forestali e Ambientali - SFA (L25)

Tecnologie Viticole, Enologiche, Alimentari – TVEA (L26)

##### **Corsi di laurea magistrale:**

Sistemi Agrari – LMSA (LM69)

Scienze delle Produzioni Zootecniche – LMSPZ (LM86)

Sistemi Forestali e Ambientali – LMSFA (LM73)

Qualità e Sicurezza dei Prodotti Alimentari LMQSPA - (LM70)

<b>Composizione della Commissione Paritetica</b>	
<b>Docenti</b>	<b>CdS</b>
Fabio A. Madau (Presidente)	LMSPZ
Nicoletta P. Mangia (Vice Presidente)	SAZ
Giovanni Garau	STA
Giuseppe Todde	LMSA
Mondina Lunesu	SFA
Raffaella Lovreglio (Segretaria)	LMSFA
Paola Conte	TVEA
Antonio Piga	LMQSPA
<b>Studenti</b>	
Eleonora Manca	STA
Leonardo Piseddu	LMSA
Sara Masala	SAZ
Giovanni Luca Pintus	LMSPZ
Luca Cidda	SFA
Bruna Sias	LMSFA
Marcella Dore	TVEA
Giuseppe Mureddu	LMQSPA

<b>Sito web CPDS</b>
<a href="https://agrariaweb.uniss.it/it/qualita/assicurazione-della-qualita/commissione-paritetica-docenti-studenti">https://agrariaweb.uniss.it/it/qualita/assicurazione-della-qualita/commissione-paritetica-docenti-studenti</a> . (da aggiornare)

<b>Sottocommissioni o referenti</b>	
<b>Referenti</b>	<b>CdS</b>
Giovanni Garau e Eleonora Manca	STA
Giuseppe Todde e Leonardo Piseddu	LMSA
Nicoletta Mangia e Sara Masala	SAZ
Fabio Madau e Giovanni Luca Pintus	LMSFZ
Mondina Lunesu e Luca Cidda	SFA
Raffaella Lovreglio e Bruna Sias (con Salvatore Ruiu)	LMSFA
Paola Conte e Marcella Dore	TVEA
Antonio Piga e Giuseppe Mureddu	LMQSPA

### **Attività svolte dalla CPDS e risultati**

Il lavoro svolto dalla CPDS rientra nelle attività e funzioni riportate dalle Linee Guida per la composizione e il funzionamento delle CPDS di Ateneo, che fanno parte del processo di assicurazione della qualità dell'offerta formativa e della didattica impartita dal Dipartimento di Agraria.

La presente Commissione è stata confermata dal Consiglio di Dipartimento di Agraria in data 12 dicembre 2025 e prorogata per un secondo biennio. Invero, l'organico risulta in parte modificato nella componente studentesca, laddove si è proceduto con la sostituzione di 4 membri su 8 (corsi di STA, SFA, LMSFA e TVEA). Ciò si è reso necessario per il venire meno della disponibilità da parte di alcuni studenti e perché uno in particolare era in procinto di laurearsi e non avrebbe più potuto rappresentare il corso di studi. Allo stesso tempo, la componente docente è rimasta inalterata e nei nomi e nei ruoli di coordinamento.

La prima riunione della CPDS così composta si è svolta da remoto il giorno 18 dicembre con un unico punto all'OdG, vale a dire la redazione della presente relazione. In questa riunione, il Presidente ha illustrato a tutti i componenti i loro compiti, sono state costituite le sottocommissioni secondo il prospetto riportato in premessa e si è proceduto a definire le modalità di stesura della relazione annuale, anche accordandosi con i precedenti rappresentanti.

Più in generale, la Commissione nel 2025 si è riunita in forma plenaria quattro volte. Altre volte, si è riunita in modo informale o attraverso le sotto-commissioni per discutere di questioni

organizzative, quali la composizione dell'organo e la partecipazione dei propri membri alle riunioni.

La prima riunione si è svolta il 3 febbraio e la CPDS ha approvato le modifiche all'ordinamento didattico dei corsi "Sistemi Forestali e Ambientali" a Nuoro e "LM Qualità e Sicurezza dei Prodotti Alimentari" a Oristano (vedasi verbale n. 2025/1).

La seconda riunione si è tenuta il 23 aprile. In quest'occasione, il Presidente ha comunicato gli esiti delle audizioni che il Nucleo di Valutazione d'Ateneo ha svolto in Dipartimento. Inoltre, si è discusso sull'organizzazione di una serie di incontri con gli studenti volti a sensibilizzare loro sull'utilità di rispondere ai questionari di valutazione della didattica (vedasi verbale n. 2025/2). Così come avvenuto negli scorsi anni, si è concordato che tali iniziative si dovrebbero orientare nel presentare i risultati sommari delle ultime valutazioni, nell'aumentare il tasso di compilazione dei questionari e nel far capire l'importanza di sfruttare gli spazi liberi nei questionari per sottolineare criticità ravvisate e suggerire accorgimenti da introdurre. In tale sede, si è stabilito di chiedere a un docente per Corso di laurea, dando priorità ai primi anni, la disponibilità ad aprire una finestra di 10-20 minuti in una data da concordare affinché il o la rappresentante in seno alla CPDS del corso di laurea interessato possa illustrare agli studenti come si articola l'esercizio di valutazione, i risultati degli esercizi precedenti e la rilevanza che assume la compilazione ai fini di migliorare l'offerta formativa e i servizi annessi. Parimenti, la componente studentesca ha messo in luce che se tale attività viene ben espletata nel primo semestre, può risultare ridondante ripeterla nel secondo.

Ciascuna sotto-commissione si è, pertanto, adoperata a contattare i docenti – tre docenti per le lauree triennali e due per le magistrali, vale a dire uno per ogni anno di corso - per calendarizzare gli interventi durante le ore di lezione. Su iniziativa degli studenti, inoltre, si è predisposto un format di presentazione comune da utilizzare.

La Commissione intende, invero, rafforzare sempre più questo tipo di iniziative, aumentando anche il grado di collaborazione con i docenti affinché si possa migliorare il coinvolgimento degli studenti alla valutazione. Si fa presente che tali incontri si sono tenuti per quasi tutti gli anni dei vari corsi di laurea, sebbene la partecipazione degli studenti non sia stata sempre soddisfacente.

Una nota positiva rispetto allo scorso anno risiede nel fatto che i docenti si sono mostrati ben più disponibili a collaborare, concedendo uno spazio congruo quando richiesto per l'illustrazione dei questionari.

Sempre nella stessa riunione, si è valutata l'opportunità di predisporre un questionario post-esame.

Il Presidente pone l'accento sul fatto che tale esercizio – se promosso a livello dipartimentale - non è volto a valutare l'operato dei singoli docenti, ma esclusivamente a valutare 1. la congruenza tra le modalità d'esame e quanto dichiarato dai docenti nel Syllabus e a lezione; 2. L'efficacia dell'apprendimento – dato che persiste, come più volte evidenziato dalla CPDS, la criticità di rispondere a tale indicatore con il solo questionario post-lezioni – e 3. eventuali relazioni tra alcune variabili (p.e., la sensibilità della valutazione rispetto alla votazione riportata). Precisa che si tratta di una proposta che eventualmente deve essere implementata dal Dipartimento, che si può decidere di non rendere pubblici i risultati e che si può introdurre in via sperimentale.

Il questionario è stato fatto circolare tra i rappresentanti della CPDS, però i lavori si sono in parte arenati dato che la componente studentesca non ha espresso un parere concordante.

Una terza riunione è avvenuta il 7 novembre con un unico punto all'OdG, cioè l'approvazione di tre proposte di corsi di studio (vedasi verbale n. 2025/3). Nello specifico, si è trattato di:

- Corso professionalizzante LP-02 in “Orticoltura e florovivaismo” (referente del Comitato promotore la prof.ssa Sara Melito);
- Corso di Studio Interclasse L-25/L-38 in “Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali / Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali” (referente del Comitato promotore la prof.ssa Anna Nudda);
- Corso di Studio Interclasse L-gastr/L-26 in “Scienze degli Alimenti e della Cultura Enogastronomica Mediterranea” (referente del Comitato promotore il prof. Antonio Piga)

Alla riunione sono stati invitati i referenti che, a turno, hanno illustrato la proposta e la CPDS ha dato l'avvallo unanimemente, pur esprimendo qualche riflessione su ciascuno dei corsi.

La quarta riunione si è svolta subito dopo il rinnovo della CPDS in data 18 dicembre, ma di ciò se ne è già discusso in precedenza.

Sul piano generale, l'attività della Commissione nel 2025 si è prevalentemente concentrata sull'illustrare l'importanza della diffusione e corretta compilazione del questionario di gradimento degli studenti, su come migliorarne l'efficacia e sull'importanza dei questionari come base informativa utile allo scopo di migliorare la qualità dei corsi e dei servizi offerti. Gli incontri sopraccitati sono stati utili anche per raccogliere i suggerimenti degli studenti, riportati tutti nelle singole schede dei CdS della presente relazione. Vi è in programma di predisporre dei questionari di valutazione ex-post esame finalizzati a valutare da parte degli studenti alcuni aspetti connessi con lo svolgimento della prova (p.e., congruenza dell'esame rispetto a quanto dichiarato nel

Syllabus e a lezione, attinenza degli argomenti trattati con il programma).

Inoltre, la CPDS ha espletato durante l'anno ai suoi compiti istituzionali, attuando un continuo monitoraggio della qualità dei servizi e della didattica del Dipartimento di Agraria. Nell'ambito di quest'attività, ha messo in luce e cercato di risolvere alcune criticità emerse, soprattutto da parte degli studenti che le hanno portate all'attenzione dei docenti.

Infine, è stata chiamata ad esprimere un proprio parere per ciò che concerne le proposte di revisione dei corsi preesistenti o di introduzione di nuovi corsi

I verbali degli incontri e la presente Relazione sono disponibili nel sito: <https://agrariaweb.uniss.it/it/qualita/assicurazione-della-qualita/commissione-paritetica-docenti-studenti>

### **Calendario riunioni e argomenti trattati**

3 febbraio 2025

Riunione in via telematica per approvare le modifiche di un corso di studi

23 aprile 2025

Riunione in via telematica per programmare gli incontri tra i rappresentanti degli studenti in seno alla CPDS, discutere dei questionari post-laurea e altre eventuali

7 novembre 2025

Riunione in via telematica per approvare le proposte di istituzione di tre corsi di laurea

18 dicembre 2025

Riunione in via telematica con la CPDS rinnovata per organizzare la redazione della relazione annuale

Inoltre, i singoli rappresentanti nei corsi e, soprattutto, gli studenti rappresentanti hanno incontrato gli studenti dei vari CdS per l'illustrazione dei questionari e delle criticità a essi connesse

## Modalità dei lavori

Come già riportato, l'attuale Commissione è stata deputata a redigere la relazione annuale e, una volta rinnovata la composizione, il Presidente ha messo al corrente tutti i rappresentanti degli aspetti sostanziali e formali inerenti al report. Il materiale messo a disposizione dal quale attingere (p.e., le varie SUA, analisi dei questionari, format della relazione) è stato fatto pervenire a ciascun rappresentante e si è creato un gruppo TEAMS nel quale l'intero materiale, eventualmente articolato per CdS, è stato caricato e condiviso. Inoltre, lo stesso canale è utilizzato dallo scorso anno per lo scambio di informazioni e per effettuare le riunioni in forma mista o telematica.

Come detto, la Commissione è stata articolata in sub-commissioni, ciascuna associata a un CdS e composta dal docente e dallo studente espressione di quel corso entro la CPDS.

Infine, ci si è talvolta ricordati con i precedenti componenti, soprattutto per ciò che concerne la dimensione studentesca, laddove il referente risulta cambiato. Invero, il rinnovamento durante l'anno è stato più energico entro il corpo studentesco – sono cambiati 4 rappresentanti su 8 – mentre il corpo docente è rimasto inalterato per tutto l'anno. Se è vero da un lato che i lavori hanno dovuto subire una sosta per il ripristino della composizione e della pariteticità, è altrettanto vero che la sostanziale stabilità della componente docente ha facilitato il diffondersi delle informazioni e delle prassi adottate entro l'attuale Commissione.

Le informazioni utilizzate nella relazione sono state reperite nei documenti suggeriti sezione per sezione e dal confronto entro ciascuna sub-commissione tra il rappresentante dei docenti e quello degli studenti. A sua volta, quest'ultimo si è sovente interfacciato con la base da lui rappresentata per fornire un quadro della situazione più attendibile possibile, che andasse al di là delle mere informazioni riportate nelle schede e nei questionari, e per raccogliere suggerimenti utili da poter definire le principali linee prescrittive da parte della Commissione. Su questo tema, è venuta meno una criticità segnalata nello scorso anno, vale a dire il fatto che la CPDS abbia ricevuto con estremo ritardo i materiali elaborati dai singoli CdCS (p.e., le SMA), alcuni dei quali erano stati approvati solamente a ridosso di fine anno dal Consiglio di Dipartimento. Quest'anno, invece, i documenti sono stati redatti e messi a disposizione della CPDS in tempo congruo e ciò ha permesso di redigere nei tempi stabiliti la relazione annuale e

di poter agevolare l'azione propositiva che la Commissione è chiamata a esercitare, soprattutto come in questo frangente in cui nel Dipartimento è in corso un processo di rinnovamento dell'offerta formativa.

## Considerazioni generali

### Quadro generale

Presso il sito SISValDidat, sono disponibili le statistiche e i report dei questionari di gradimento degli studenti per l'A.A. 2024/25. I dati sono stati analizzati dalle singole sub-commissioni, invero, dando maggiore rilievo a due aspetti: il monitoraggio dei questionari e il ricorso ai commenti liberi.

L'azione di monitoraggio è da ritenersi buona, così come si può evincere dal numero di questionari compilati che, se si guarda ai quesiti specifici, supera abbondantemente le 3.500 unità. Certamente, il risultato non è interamente ascrivibile all'azione della CPDS e degli altri organi dipartimentali, ma si presume che quanto messo in atto negli ultimi anni sul piano della sensibilizzazione nei confronti degli studenti stia incidendo sul numero di risposte ottenute.

Per quanto si riscontrino situazioni differenti corso per corso, così come si evince dalle singole schede, il livello di consapevolezza circa l'utilità di valutare con scrupolo l'attività didattica da parte degli studenti è in continuo aumento, sebbene ancora a detta degli studenti occorra migliorare la pubblicità e la condivisione dei risultati entro i consessi deputati (p.e., Consiglio di Dipartimento, Consigli di Corso di Studi, Comitato per la Didattica).

La CPDS propone di intensificare l'azione di sensibilizzazione che, come detto, sta fornendo frutti tangibili, anche in raccordo con altri organi dipartimentali, con la finalità di rendere il più possibile fruibili i risultati delle opinioni degli studenti a tutta la componente studentesca. Gli incontri, al pari dello scorso anno, hanno permesso non solo di discutere dei risultati del processo di valutazione, ma anche di delineare alcune linee correttive atte a incrementare la consapevolezza degli studenti sulla bontà dello strumento e la maggiore diffusione dei risultati. Tra queste, vi è l'indicazione di avere un filtro costante tra la base studentesca e i propri rappresentanti in CPDS e tra questi ultimi e i rappresentanti degli studenti in altri organi



dipartimentali.

Più in generale, anche nelle riunioni della CPDS, si ravvisa come critica la questione della rappresentanza degli studenti in seno alla stessa Commissione e ad altri organi dipartimentali. Il Presidente a più riprese ha segnalato che vi è penuria di studenti che vogliano proporsi per entrare negli organi e rappresentare gli studenti entro i processi del Dipartimento e, se ciò vale in generale, questo rappresenta un limite importante per la CPDS che, per natura, deve sempre garantire un'equa e proporzionata pariteticità tra docenti e studenti nel suo seno, corso per corso.

Tornando ai questionari, il ricorso ai commenti appare ancora piuttosto modesto, in quanto solo una sparuta percentuale di studenti compila questo campo libero. In alcuni corsi di laurea addirittura non si ravvisano commenti. Tra l'altro, come già segnalato in precedenti relazioni della CPDS, alcuni commenti si rivelano poco utili, anche sulla base dei pareri degli studenti, perché o troppo generici o solo confermativi del buon giudizio sul corso (p.e., commenti del tipo "tutto bene" o "nessun commento").

La CPDS è fermamente orientata, così come avvenne nello scorso anno, ad attribuire a questo problema una centralità entro l'attività del 2026, incrementando le azioni volte alla sensibilizzazione degli studenti – come riportato sopra – e già si riscontra un'intensificazione dell'attività rispetto allo scorso anno.

Un'indicazione importante che formula la CPDS e che già è stata formulata negli scorsi anni grava sulle modalità di compilazione dei questionari, ben consci che si tratti di un dispositivo che attiene alla gestione di tutto l'Ateneo. Si propone di far sì che i questionari vengano debitamente compilati solo da chi frequenta le lezioni e/o che ha seguito i corsi con una certa frequenza.

Sussiste la criticità – più volte rilevata in sede di compilazione della relazione annuale - relativa all'efficacia dei metodi di accertamento delle "conoscenze e le abilità/competenze acquisite". Tale problema si enuclea facilmente dalla lettura dei questionari di valutazione compilati, delle SUA e delle SMA. È vero, come più volte sottolineato, che tali modalità fanno riferimento ai descrittori di Dublino, ma altresì esse vengono ritenute lacunose e sovente non congrue con gli obiettivi prefissati. I margini di manovra dei Dipartimento sono assai limitati – dato che si tratta di prescrizioni alle quali ci si deve attenere – però la CPDS concorda che sia da rafforzare

l'azione di coadiuvare all'indagine ufficiale, altre investigazioni, più calibrate alle finalità preposte. Il fine è quello di disporre di una base informativa più efficace circa l'accertamento delle conoscenze così da promuovere interventi più consoni a migliorare questa importante pratica. Una modalità che si intende promuovere a tal fine è, per l'appunto, la predisposizione di un questionario ex-post esame per consentire una valutazione più esaustiva da parte degli studenti della abilità/competenze acquisite, oltreché della congruenza dell'esame con quanto dichiarato su Syllabus e dal docente.

Su questo tema, come già riportato, la discussione in seno alla CPDS è aperta e si confida di pervenire a una proposta concreta entro la prima metà del 2026, ora che la CPDS è pienamente rinnovata.

Relativamente alla bassa percentuale di studenti dei corsi triennali che conseguono 40 CFU nell'anno solare, si sottolinea come prosegua l'azione correttiva promossa in seno al Consiglio di Dipartimento e dei vari Corsi di Studio. Come riportato nelle Schede di Monitoraggio Annuale 2025 (indicatore iC16), la criticità – invero non nuova e segnalata in altre relazioni - è per lo più riconducibile alla lacunosa preparazione di base degli studenti immatricolati che si riverbera nella difficoltà a superare le materie di base. Ciò è in parte confermato da alcuni commenti degli studenti nei questionari di valutazione.

Accogliendo i suggerimenti forniti in sede di Comitato per la Didattica e di CPDS, il Dipartimento continua a predisporre alcuni corsi di tutoraggio per materie di base (p.e., Chimica e Matematica). In alcuni casi, su iniziativa dei CdS, sono stati anche proposti agli studenti mini corsi – senza esame finale e con un approccio più pratico che teorico - incanalati entro le “altre attività” del piano formativo, con lo scopo di facilitare il conseguimento dei 40 CFU. Tale azione – riproposta anche in quest'ultimo A.A. – è stata suggerita da alcuni anni dalla rappresentanza studentesca, oltre che dalla CPDS e dal Comitato per la Didattica.

Riguardo alle prove in itinere, altra criticità ricorrente, si rileva un consolidamento di questa pratica da parte dei docenti (si ricordi che essa è obbligatoria nei CdS triennali e facoltativa in quelli magistrali). Il consolidamento si riferisce a un crescente ricorso che si è registrato negli ultimi anni a questa modalità di verifica. Si tratta di un punto piuttosto sensibile entro la componente studentesca, che nei questionari di valutazione talvolta suggerisce di incrementare l'uso di tale pratica al fine di agevolare l'apprendimento e il superamento degli esami. Per ciò,

si suggerisce un maggiore monitoraggio della questione da parte del Comitato per la Didattica e si promuove l'orientamento di aumentare ancor più il ricorso alle prove in itinere nei corsi magistrali.

Una novità che è stata introdotta quest'anno nei corsi del Dipartimento è l'abolizione della frequenza obbligatoria da parte degli studenti. La questione è stata affrontata nei vari organi – soprattutto nel CdD, nei CdCS e in Commissione didattica – e anche entro la CPDS, dando soprattutto spazio al parere degli studenti. A tal riguardo, le opinioni sono apparse contrastanti e la CPDS non ha espresso alcun indirizzo forte in un verso o nell'altro.

Sulle immatricolazioni, le iscrizioni sono in linea con quelle dell'A.A. precedente e, però, la collocazione è su una tendenza negativa. Si tratta di un fenomeno che accomuna diversi Dipartimenti di Agraria in Italia ed è in linea con la diminuzione generale in Ateneo, però la situazione desta particolare preoccupazione per la natura del nostro Dipartimento e perché alcuni corsi appaiono in sofferenza tale da metterne in discussione l'attivazione. Una situazione grave si rileva soprattutto nella specialistica delle sedi gemmate, dove il numero di studenti è oramai stabilmente sotto la decina.

Vi è da dire che il numero di immatricolazioni definitivo si avrà nei prossimi mesi, allorquando potrebbero iscriversi ai corsi di Agraria gli studenti che non proseguiranno il CdL in Medicina e che già risultano immatricolati in Ateneo.

Le ragioni alla base di questo trend sono costantemente affrontate in sede di Dipartimento, di Comitato per la Didattica, di Consiglio di CdS e presso la CPDS e sono prevalentemente imputabili al costante calo demografico che si avverte in Sardegna – Regione che rappresenta il bacino di immatricolati di riferimento quasi esclusivo – e, forse, al debole appeal di cui soffrono nella regione i nostri corsi, con l'eccezione del CdS in Scienze Agro-zootecniche. La CPDS propone un'intensificazione dell'attività in orientamento in ingresso; tema sul quale, invero, il Dipartimento sta da alcuni anni concentrando molto l'attenzione.

Inoltre, il Dipartimento ha costituito alcuni comitati promotori di nuovi corsi di laurea. Invero, i comitati si sono formati attorno a una spontaneità di base che ha portato a formulare “dal basso” alcune proposte che si stanno discutendo in Dipartimento. Tra queste, alcune sono a carattere internazionale e altre sono inter-dipartimentali. Tre di queste proposte sono state già discusse, come detto, in seno alla CPDS che ha fornito parere favorevole.

Più in generale, la CPDS esprime il proprio favore a questo processo di revisione dell'offerta formativa del Dipartimento, per quanto vi sia preoccupazione riguardo a come tali nuovi corsi si innesteranno nell'offerta complessiva stessa e, di fatto, alla possibilità di dover chiudere alcuni corsi.

Sotto questo profilo, comunque, si sottolinei che quest'anno si è ravvisato un maggiore coinvolgimento della CPDS entro i processi decisionali inerenti all'offerta formativa. Tale azione è stata suggerita nella relazione dello scorso anno, soprattutto per ciò che riguarda l'utilità del parere espresso dalla componente studentesca, e la CPDS è stata prontamente coinvolta nei processi di revisione o di proposizione dei CdS.

Un'ulteriore criticità annosa ravvisata si sostanzia nella scarsa adeguatezza degli spazi didattici, delle aule e dei laboratori. Il problema si riscontra trasversalmente in tutti i corsi di laurea, pur con gradi di gravità differenti. Gli studenti denunciano come spesso le aule non sono agevoli, soprattutto in termini di spazio e comfort, così come le esercitazioni in laboratorio avvengono in luoghi troppo affollati. La situazione è nota da tempo, non rappresenta certo una novità, e – anche tenendo conto delle indicazioni della CPDS – il Dipartimento sta affrontando la questione con interventi volti a meglio razionalizzare la gestione degli spazi e rendere gli ambienti più confortevoli e sicuri. Si ravvisa, infatti, un tendenziale miglioramento del grado di apprezzamento da parte degli studenti. Il padiglione intitolato alla figura di Antonio Segni ha senz'altro contribuito a fornire il Dipartimento di ulteriori spazi e più adeguati per gli studenti e – seppur vi siano alcuni problemi relativi soprattutto alla convivenza con gli studenti di Medicina – gli studenti apprezzano le opportunità che si sono create nel nuovo plesso in termini di aule didattiche, spazi per lo studio e di socializzazione.

Ciò va colmare parzialmente una criticità ricorrente, vale a dire la mancanza di spazi comuni per lo studio e le attività individuali. Gli studenti in seno alla CPDS concordano che si debbano ricavare spazi più ampi, confortevoli e adeguati a disposizione degli studenti, soprattutto a Sassari, con benefici attesi sul piano delle performance in fase di studio e su quello della socialità, e che la fruizione del nuovo plesso è nella direzione auspicata.

Sui materiali didattici, la componente studentesca esprime alcuni rilievi. Infatti, si chiede che vengano migliorati i meccanismi di illustrazione, diffusione e fruizione del materiale utile alla preparazione degli esami. Il Comitato per la Didattica e i singoli CdS possono, a tal riguardo,

individuare alcune soluzioni, sebbene gli studenti riferiscano l'importanza che ciascun docente metta a disposizione per tempo il proprio materiale e ne indichi le opportune modalità di fruizione.

Per ciò che concerne le attività di tirocinio e di tesi, si riscontra un'annosa criticità, cioè le difficoltà a svolgere questo tipo di attività in sedi extraregionali. Invero, alcune misure – p.e., il nuovo Erasmus – aprono in parte a questa eventualità, per quanto il ricorso sia ancora debole e si è ben lungi da ricavare opportunità simili tra attività all'estero – finanziate da vari programmi di Ateneo e alle quali gli studenti ricorrono massivamente – e attività in Italia.

La pubblicizzazione della SUA, SMA, e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) dei CdS del Dipartimento è disponibile e correttamente presentata nel sito web del Dipartimento di Agraria (link: Organi del Dipartimento, Gruppo di Lavoro per l'Assicurazione della Qualità - GLAQ-D).

La CPDS ripropone, per coadiuvare le azioni di divulgazione e diffusione dei rapporti, la redazione di un documento agile e di facile lettura, accompagnato da immagini e/o magari filmati.

Infine, la CPDS invita a una maggiore discussione e valutazione da parte degli studenti e degli organi di Dipartimento di quanto emerge in questa sede. Si propone - così come avvenne negli scorsi anni – di tenere più in considerazione le istanze e i pareri espressi dalla CPDS entro i CdS e il CdD.

P.S. il Corso di Laurea magistrale impartito nella sede di Nuoro ha cambiato nome e, a partire dal presente anno accademico, prende il titolo di “Sistemi forestali mediterranei”. La sotto-commissione apposita si è confrontata su questo corso e su quello consolidato di cui è attivo il secondo anno. La rappresentante degli studenti, Bruna Sias, afferisce al primo anno del nuovo corso e, pertanto, ci si è avvalsi per la relazione della collaborazione di Salvatore Ruiu che per alcuni anni è stato membro del corso entro la CPDS e che risulta ancora immatricolato.

## Scheda del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (STA) – L25

Giovanni Garau e Eleonora Manca

<b>Quadro A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b>	
<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”: Quadro B6 “Opinioni studenti” Quadro B7 “Opinioni dei laureati”</li><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti (Domande D7, D8, D10, D11, D12 e D13).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li><li>- Dati AlmaLaurea.</li></ul>
<b>Analisi della situazione e proposte per il miglioramento</b>	
<p>Come evidenziato nell’ultima scheda SUA-CdS, l’opinione degli studenti (Quadro B6) è stata rilevata mediante somministrazione di un apposito questionario contenente 13 quesiti da compilare in modalità anonima sul portale self studenti Uniss. In media, le valutazioni attribuite a ciascuna domanda (punteggio che va da 0 a 10) sono positive e comprese nel range 7.17-8.40. Nel complesso, le valutazioni si allineano con quelle dell’anno precedente, mediamente comprese nel range 7.10-8.46. Nel dettaglio, si riscontra piena soddisfazione da parte degli studenti relativamente alle capacità dei docenti di stimolare e motivare l’interesse verso le discipline del corso (domanda D7, voto medio 7.67), e alla chiarezza di esposizione degli argomenti trattati a lezione (domanda D8, voto medio 7.86). Il contenuto degli insegnamenti impartiti risulta coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (domanda D10, voto medio 7.98) e un giudizio soddisfacente è stato espresso in relazione alla disponibilità del docente a fornire chiarimenti e spiegazioni (domanda D11, voto medio 7.89). Gli studenti si dichiarano decisamente interessati ai temi trattati nelle varie discipline (domanda D12, voto medio 7.84) e soddisfatti della scelta del CdS (domanda D13, voto medio 7.64). In conclusione,</p>	

l'opinione degli studenti sul CdS di STA, relativamente ai quesiti D7, D8, D10, D11, D12 e D13, può considerarsi ampiamente positiva, con variazioni poco significative rispetto al precedente anno accademico. Si segnala tuttavia l'elevato numero di mancate risposte ai quesiti D7, D8, D10 e D13: 110 studenti su 552 (circa il 20%) non hanno risposto ai suddetti quesiti, suggerendo forse una formulazione poco chiara degli stessi. Un chiarimento in merito ai quesiti già menzionati da parte dei docenti del CdS potrebbe migliorare la raccolta delle opinioni degli studenti e favorire una più accurata valutazione del corso.

L'analisi delle opinioni dei laureati, come già evidenziato nella SUA-CdS (Quadro B7), è stata realizzata a partire dalle risposte di 19 laureati nel periodo di riferimento (dati AlmaLaurea aggiornati ad aprile 2025). Nel complesso, il CdS è considerato soddisfacente dal 94.7% dei laureati mentre non si rilevano giudizi negativi. Inoltre, i giudizi sul carico di studio, sull'organizzazione degli esami e sul rapporto docente-studente del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie appaiono sostanzialmente allineati e talvolta superiori rispetto a quelli generali dell'Ateneo.

**Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS</li> <li>Sezione A, “Obiettivi della Formazione”: Quadro A4.a “Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo”,</li> <li>Sezione B, “Esperienza dello studente”: Quadro B4 “Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche”,</li> <li>Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere".</li> <li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D1, D2 e D3).</li> <li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>
--	--

## Analisi della situazione

Come riportato nella SUA-CdS (Quadro A4.a), il corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie è progettato per fornire una solida preparazione di base propedeutica alla laurea magistrale in Sistemi Agrari, consentendo agli studenti di optare per un percorso triennale professionalizzante. Il corso consente agli studenti di personalizzare il proprio percorso formativo, orientandolo verso un profilo prevalentemente professionalizzante, o metodologico e propedeutico alla laurea magistrale. Tale flessibilità si realizza attraverso una vasta gamma di insegnamenti a scelta e attività di tirocinio pratico-applicativo, da svolgere in ambito accademico o presso realtà produttive esterne. In questo contesto, i docenti, il Presidente del CdS, il Presidente della Commissione Didattica, il Referente Didattico e i tutor svolgono un ruolo guida e di sostegno per gli studenti come di seguito riportato (SUA Quadro B5): forniscono informazioni riguardanti il Corso di Studio, pratiche di gestione del Corso, servizi didattici offerti dal Dipartimento e dall'Ateneo, organizzazione delle attività di orientamento in ingresso e in uscita, tutorato e servizi di contesto; assicurano il raccordo con le Aziende e le Istituzioni del territorio; forniscono supporto per il monitoraggio dell'erogazione dell'offerta didattica e dei servizi formativi e contribuiscono alle relative attività di valutazione; offrono indicazioni sulla carriera dello studente, su corsi opzionali e relativi crediti e su attività didattiche ed extra didattiche.

In relazione ai materiali e ausili didattici, i docenti del CdS forniscono supporti didattici integrativi come dispense, slide, eserciziari ed indicano testi supplementari. Come auspicato nelle precedenti relazioni della CPDS, i docenti del CdS sono invitati a caricare in anticipo il materiale didattico dei corsi sulla piattaforma *elearning* di Ateneo per andare incontro alle esigenze e/o eventuali difficoltà di alcune tipologie di studenti (ad es. studenti lavoratori, stranieri, con figli piccoli, fuori sede) e facilitare comunque l'apprendimento in aula e lo studio individuale.

Relativamente alla dotazione di aule, laboratori e aule Informatiche, sale Studio e biblioteche, funzionali al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato, si conferma come già ribadito nell'ultima relazione della CPDS una aumentata disponibilità. Si segnala in particolare, la piena operatività del nuovo palazzo didattico intitolato ad Antonio Segni e dotato di un'aula magna da 330 posti, quattro aule didattiche (per un totale di 360 posti), due aule dedicate allo studio (30 posti ciascuna) e una biblioteca per complessivi 4.500 metri quadri.



Inoltre, grazie a un recente investimento dell'Ateneo, è in corso la realizzazione di quattro nuovi laboratori didattici nel Dipartimento di Agraria che andranno a beneficio di tutti i CdS. Rimane infine confermata la possibilità per gli studenti di studiare e/o incontrarsi nelle aule didattiche all'interno delle varie Sezioni e nelle 4 postazioni esterne (tutte dotate di sedute, tavoli e prese elettriche per la ricarica di cellulari e laptop).

Il giudizio degli studenti relativo alla sufficienza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti trattati è soddisfacente (domanda D1, voto medio 7.17), così come la congruenza tra carico didattico erogato dal docente e numero di CFU del corso (domanda D2, voto medio 7.59), entrambe le valutazioni sono in lieve aumento rispetto all'anno precedente. Il livello di adeguatezza del materiale didattico indicato e/o fornito per la preparazione dell'esame (domanda D3), ha raggiunto una valutazione media pari a 7.53, in lievissima flessione rispetto al passato anno accademico (7.66).

**Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”: Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento"; Quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto”.</li> <li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti (Domande D4, D5 e D9).</li> <li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>
--	---

**Analisi della situazione**

Le informazioni riguardanti la struttura del corso, le informazioni specifiche di ciascun insegnamento, le ore previste per le attività frontali, esercitazioni, laboratori, i CFU, la lingua

di erogazione dell'insegnamento, docente, semestre, propedeuticità, sono pubblicati nel sito internet di Ateneo (<https://www.uniss.it/didattica/offerta-formativa>) e sul Self Studenti Uniss. Il manifesto di studi del Corso di Laurea pubblicato annualmente nel sito di [Ateneo](#) e di [Dipartimento](#) rimanda al Syllabus (compilato da ciascun docente) e al Self Studenti Uniss per quanto riguarda le informazioni relative alle specifiche modalità di verifica del profitto (esame con prova orale, esame con prova scritta, ecc.) per ciascuna attività formativa. Più nel dettaglio, i metodi di verifica delle conoscenze e abilità acquisite prevedono prove intermedie (in itinere) durante il corso, esami ufficiali calendarizzati all'inizio dell'anno e appelli straordinari programmati dai docenti, anche su richiesta degli studenti. Alla luce dei feedback della componente studentesca, la CPDS invita i docenti a calendarizzare regolarmente tali appelli straordinari.

Per quanto riguarda il giudizio degli studenti sulle prove intermedie, queste vengono ritenute molto utili all'apprendimento e alla preparazione degli insegnamenti (domanda D4, voto medio 8.14), mentre le informazioni fornite dai docenti circa le modalità di esame vengono giudicate molto soddisfacenti (domanda D5, voto medio 8.02). Infine, le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) vengono giudicate molto utili ai fini dell'apprendimento (domanda D9, voto medio 8.40).

La prova finale per il conseguimento della laurea, così come le modalità di svolgimento ed i criteri per l'attribuzione del voto, sono descritte nel [regolamento didattico del CdS](#).

#### **Quadro D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione D, “Organizzazione e gestione della qualità”:</li> <li>Quadro D2 “Organizzazione e responsabilità dell’AQ a livello di CdS”;</li> <li>Quadro D3 “Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative”;</li> <li>Quadro D4 “Riesame annuale”.</li> <li>- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale.</li> <li>- Ultimo Rapporto di Riesame ciclico.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>
--	---

## Analisi della situazione

Il CdS si è dotato di una commissione costituita da docenti del corso e studenti alla quale è stata attribuita la responsabilità della AQ (SUA Quadro D2). La commissione si occupa dell'analisi dei risultati della didattica, del monitoraggio delle performance degli studenti (CFU acquisiti, durata degli studi, votazioni conseguite, abbandoni, etc), della valutazione del processo formativo ed organizzativo, oltretutto della redazione di proposte di interventi migliorativi e correttivi dei processi esaminati, della redazione di proposte per il riesame, della partecipazione alla preparazione della SUA.

Il gruppo AQ del CdS e il Consiglio del corso di studi hanno definito le seguenti iniziative e interventi di miglioramento da realizzare durante l'anno:

- migliorare la strategia di comunicazione verso gli studenti e i potenziali immatricolati attraverso il perfezionamento delle informazioni sul corso presenti sul sito web;
- migliorare la didattica della lingua inglese, in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo;
- impegnarsi per poter disporre di tutor che affianchino i docenti delle materie di base in cui si riscontrano le maggiori difficoltà da parte degli studenti;
- organizzare riunioni con cadenza annuale tra docenti e rappresentanti degli studenti per concertare i contenuti dei programmi dei corsi di insegnamento e ottimizzare l'attuale distribuzione degli insegnamenti nei due semestri.

## Quadro E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

*Fonti documentali e statistiche*

Ultima SCHEDA SUA-CdS – Quadri pubblici disponibili nel portale University nella sezione dedicata all'offerta formativa degli Atenei.

## Analisi della situazione

La sottocommissione ha esaminato la Scheda Unica SUA-CdS 2025, il sito web dell'Ateneo con i corsi di laurea erogati dal Dipartimento di Agraria e, in particolare, la scheda del [corso](#)

[di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie](#) relativamente alle informazioni fornite sull'offerta formativa. Dall'esame risulta l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite. Le informazioni sono inoltre facilmente accessibili dal sito [Web di Dipartimento](#) e dal portale University (utilizzando "Scienze e tecnologie agrarie Sassari" nella *query*) che rimanda alla pagina web del corso sul sito del Dipartimento. In quest'ultimo sono altresì reperibili ulteriori informazioni sui programmi didattici dei singoli insegnamenti, sui contatti dei docenti e relativi avvisi, sui calendari delle lezioni e degli esami. Queste informazioni vengono costantemente aggiornate e monitorate dal personale del Dipartimento.

#### **Quadro F – Ulteriori proposte di miglioramento**

## Scheda del Corso di Laurea in Scienze Agro-zootecniche (SAZ) – L25

Nicoletta Mangia e Sara Masala

La sottocommissione si è sempre riunita in presenza presso l'istituto di Microbiologia del Dipartimento di Agraria oltre ai diversi contatti intercorsi via e-mail.

### Quadro A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”: Quadro B6 “Opinioni studenti” Quadro B7 “Opinioni dei laureati”</li><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti (Domande D7, D8, D10, D11, D12 e D13).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li><li>- Dati AlmaLaurea.</li></ul>
--	---

#### Analisi della situazione e proposte per il miglioramento

Per la compilazione del presente quadro la sotto-commissione ha utilizzato i questionari relativi all’anno 2024/2025 le cui schede sono riportate e analizzate nella SUA 2025 e nella relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2025.

I risultati dei questionari, in forma aggregata, sono stati messi a disposizione di tutti i componenti della CPDS, quindi anche della rappresentanza studentesca.

I questionari che esprimono “non soddisfazione” sono oggetto di specifica analisi da parte del Presidente del CdS e discussi nelle sedute dei Consigli di CdS.

In particolare, i commenti liberi sono valutati per tutte le discipline del CdS e sono presi in considerazione qualora la frequenza e la numerosità degli stessi siano indicatori di una reale criticità del singolo insegnamento. In questo caso, le azioni correttive concordate con i/le docenti titolari sono oggetto di regolari valutazioni da parte del CdS, del Comitato per la Didattica e della CPDS stessa.

Ulteriori criticità segnalate dalla componente studentesca o dai loro rappresentanti vengono

discusse nelle sedute dei Consigli di CdS, della CPDS e del Comitato per la Didattica del Dipartimento.

La Presidente del CdS interagisce in modo continuo e sistematico con i/le docenti interessati alle problematiche, chiedendo agli stessi di affrontare i problemi e risolverli.

**Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS</li></ul> Sezione A, “Obiettivi della Formazione”: Quadro A4.a “Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo”, Sezione B, “Esperienza dello studente”: Quadro B4 “Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche”, Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere". <ul style="list-style-type: none"><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti/studentesse (Domande D1, D2 e D3).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li></ul>
--	---

**Analisi della situazione**

Il Dipartimento è dotato di numerosi laboratori di ricerca, usati anche come laboratori didattici. I laboratori usati per la didattica sono in massima parte gli stessi impiegati per la ricerca, con le limitazioni che ciò comporta in termini di spazio per la componente studentesca. Tuttavia, esistono alcune strutture dedicate (ad es. sala microscopi, sala informatica) allo svolgimento delle esercitazioni e varie attività pratiche.

I servizi bibliotecari occupano il piano terra del Palazzo didattico Segni, facilmente fruibili

dalla componente studentesca di tutti i CdS che fanno capo all'Ateneo di Sassari. La biblioteca presenta un adeguato patrimonio librario, periodicamente arricchito in base alle richieste dei/delle docenti e degli studenti/studentesse. La stessa biblioteca raccoglie e mette a disposizione il materiale accessorio cartaceo (dispense, pubblicazioni, etc.) che i/le docenti mettono a disposizione per completare lo studio delle discipline che impartiscono. Inoltre, il sistema e-learning di Ateneo (eUniSS) consente ai/alle docenti di depositare il materiale didattico digitale del loro corso. Alcuni/e docenti utilizzano ancora la piattaforma Teams anche come archivio del materiale didattico.

Nel Dipartimento sono presenti uno *student-hub* (palazzo didattico Segni) e diverse postazioni di studio individuali e di gruppo dislocate nei vari edifici.

Per le attività di tirocinio curricolare Il CdS si avvale della collaborazione e degli accordi sottoscritti tra Dipartimento e numerose imprese/aziende private (zootecniche, agro-zootecniche, mangimistiche, alimentari) ed enti di ricerca e di assistenza tecnica, pubblici e/o privati. Inoltre, vi è la possibilità di svolgere il tirocinio curricolare presso le 3 aziende didattico-sperimentali del Dipartimento che hanno sempre operato in maniera costante, consentendo un regolare svolgimento delle attività didattiche e delle esercitazioni di campo. La soddisfazione della coorte studentesca si evince dai risultati dei questionari che evidenziano un miglioramento rispetto all'anno precedente nel raggiungimento degli obiettivi.

**Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”: Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento"; Quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto”.</li> <li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti</li> </ul>
--	--

	<p>(Domande D4, D5 e D9).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>
<p>Analisi della situazione</p>	
<p>I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità/competenze acquisite rispondono a quanto previsto dai Descrittori europei. Eventuali criticità non possono essere segnalate dalla componente studentesca in maniera anonima, in quanto i questionari di valutazione delle singole discipline devono obbligatoriamente essere compilati prima di sostenere gli esami e non esistono strumenti per esprimere pareri anonimi sulla validità dei metodi di accertamento. La proposta della somministrazione di un questionario post esame (prova di accertamento), come riportato nella precedente relazione, è in fase di sviluppo.</p> <p>Sulla base della documentazione disponibile e dei giudizi della componente studentesca, si evince la necessità di aumentare il numero di appelli straordinari.</p> <p>Comunque, eventuali lamentele relative agli esami finali vengono raccolte dai rappresentanti degli studenti/studentesse negli organi dipartimentali, o segnalate direttamente al Presidente del CdS.</p> <p>Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e le modalità di verifica delle conoscenze e competenze sono riportati in maniera chiara per la maggior parte delle discipline, come visibile nel <i>Syllabus</i> online del CdS. Si suggerisce pertanto una maggiore attenzione nella compilazione dei <i>Syllabus</i>.</p> <p>La prova finale prevede la redazione di un elaborato finale attinente alle attività svolte durante il tirocinio oppure alle attività svolte specificatamente su tematiche affrontate durante il percorso di studi.</p> <p>Lo stesso elaborato finale è sottoposto al giudizio della commissione che presiede l'esame di laurea. Il metodo di valutazione è adeguato alla valutazione delle competenze acquisite in quanto il voto finale tiene conto non solo del lavoro presentato come elaborato, ma anche della carriera formativa dello studente.</p> <p>Le attività di tirocinio curricolare rappresentano una parte fondamentale del percorso formativo, rappresentando un punto di svolta nella consapevolezza dello studente delle proprie priorità professionali e formative. Le attività sono pianificate consentendo allo</p>	



studente di scegliere la tematica e spesso l'azienda/ente dove gli studenti/studentesse possono interagire con personale professionalmente qualificato e in grado di trasferire loro le proprie competenze. Ad oggi, sono i singoli docenti a promuovere le attività di placement, tirocini e borse di studio post-laurea, che consentono ai laureati di orientarsi nel mondo del lavoro. Come già puntualizzato nel precedente report, la principale criticità riguarda la possibilità di effettuare tirocini curriculari in altre regioni italiane. Infatti, mentre per i tirocini condotti all'estero esistono specifici finanziamenti per sostenere le spese degli studenti/studentesse, non sono disponibili risorse analoghe per finanziare i tirocini curriculari in Italia. È stato quindi richiesto uno specifico impegno finanziario da parte dell'Ateneo.

**Quadro D – Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDE SUA-CdS – Sezione D, “Organizzazione e gestione della qualità”:</li></ul> Quadro D2 “Organizzazione e responsabilità dell’AQ a livello di CdS”; Quadro D3 “Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative”; Quadro D4 “Riesame annuale”. <ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale.</li><li>- Ultimo Rapporto di Riesame ciclico.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li></ul>
--	---

**Analisi della situazione**

Il CdS sta operando con impegno sul processo di qualità. Apposite commissioni del CdS dedicano un adeguato impegno affinché i rapporti periodici siano completi ed utili per la valutazione dell’operato del CdS e per consentirne la crescita. I Rapporti di Riesame (RRC) tengono presenti le analisi riportate nelle relazioni prodotte dalla CPDS. Le azioni correttive e di miglioramento indicate dai RRC e dalle Relazioni annuali della CPDS vengono attuate nel limite delle possibilità offerte dalle normative e dalle risorse disponibili. Il Monitoraggio Annuale e il Riesame ciclico sono percepiti come strumenti fondamentali del processo di Assicurazione della Qualità, anche se è necessario un ulteriore sforzo, da parte dei/delle docenti e della componente studentesca, per aumentare la consapevolezza dell’importanza dei processi di valutazione e delle loro implicazioni.

**Quadro E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	Ultima SCHEDA SUA-CdS –
--	-------------------------

**Analisi della situazione**

Le informazioni inserite e pubblicate nella Scheda SUA sono state discusse e deliberate nei Consigli di CdS e di Dipartimento insieme alla componente studentesca.

**Miglioramento delle informazioni**

-I nominativi dei componenti del Gruppo di Gestione AQ andrebbero aggiornati.

**QUADRO A3.a Conoscenze richieste per l'accesso**

-l’elenco delle materie oggetto della prova di verifica è incompleto;

-si suggerisce di specificare che l’attribuzione degli obblighi formativi aggiuntivi è riferita alla sola matematica.

**QUADRO A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

-In considerazione di quanto riportato nel Quadro C si suggerisce di specificare che le attività di tirocinio possono essere oggetto dell’elaborato finale.

-Rimuovere la frase riferita alla “*frequenza obbligatoria dei corsi*”.

**QUADRO A5.a**

-Il Regolamento didattico di Dipartimento non è disponibile.

**QUADRO B4**

-Informazioni non disponibili

**QUADRO B5**

-Alcune informazioni andrebbero aggiornate.

**QUADRO D2**

-Il quadro andrebbe aggiornato.

**QUADRO D3**

-Il quadro andrebbe aggiornato.

**QUADRO D4**

-Informazioni non disponibili.

#### **Quadro F – Ulteriori proposte di miglioramento**

Sono state individuate diverse politiche di miglioramento, con particolare riguardo alle criticità di seguito elencate.

*A. Laboratori inadeguati in termini di frequenza e di spazi.*

Aa. Si propone di aumentare le attività di laboratorio soprattutto per le discipline di base del primo anno di corso e disporre di laboratori didattici più adeguati alle esercitazioni.

*B. Accoglienza matricole.*

Ba. Si suggerisce di strutturare e organizzare meglio il primo giorno di lezione delle matricole per fornire loro tutte le informazioni necessarie.

*C. Mancanza di risorse finanziarie per lo svolgimento tirocini curriculari in altre regioni italiane*

*Infatti, mentre per i tirocini condotti all'estero esistono specifici finanziamenti per sostenere le spese la componente studentesca, non esistono risorse analoghe per finanziare i tirocini curriculari in Italia.*

Ca. Si propone di richiedere uno specifico impegno finanziario da parte dell'Ateneo.

*D. Test intermedi*

Da. Considerata l'importanza emersa dai questionari, si suggerisce di svolgere i test intermedi, laddove non programmati.

*E. incontri tra la CPDS e la componente studentesca*

Ea. Al fine di sensibilizzare la componente studentesca sull'importanza della compilazione responsabile e consapevole dei questionari, può risultare efficace organizzare diversi cicli di incontri, eventualmente coinvolgendo anche altre commissioni (es AQ)

Inoltre, si propone di sostituire il tolc-AV con un test interno da somministrare i primi giorni di lezione.

## Scheda del Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali (SFA) – L25

Mondina Francesca Lunesu e Luca Cidda

<b>Quadro A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b>	
<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”:<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Quadro B6 “Opinioni studenti”;</li><li>✓ Quadro B7 “Opinioni dei laureati”.</li></ul></li><li>- Piattaforma SisValDidat. Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti (Domande D7, D8, D10, D11, D12 e D13).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Dati AlmaLaurea.</li></ul>
<b>Analisi della situazione e proposte per il miglioramento</b>	
<p>La sottocommissione di SFA, attraverso la consultazione della piattaforma SisValDidat e della scheda SUA 2025 del CdS, ha esaminato i risultati dei questionari relativi all’opinione degli studenti e dei laureati.</p> <p>Dal sistema SisValDidat è stato possibile analizzare le valutazioni complessive, i commenti liberi ed i suggerimenti degli studenti. Per l’A.A. 2024/2025 i quesiti proposti e forniti dall’Ateneo sono stati 13.</p> <p>Le osservazioni riportate e i giudizi riscontrati per singolo insegnamento evidenziano qualche criticità per tre insegnamenti in particolare che hanno ottenuto dei giudizi negativi per i quesiti D7, D8, D10, D11, D12 e D13.</p> <p>Per quel che concerne i dati aggregati, dal sistema SisValDidat si evidenzia che tutti i giudizi, risultano superiori a quelli medi delle lauree triennali del Dipartimento di Agraria e alle medie dei punteggi conseguiti nell’A.A. precedente. Fa eccezione il confronto con l’A.A. precedente per i giudizi ai quesiti D9 (“<i>Le attività didattiche integrative – esercitazioni, laboratori, seminari, ecc. – risultano utili ai fini dell’apprendimento?</i>”) e D12 (“<i>Sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento?</i>”), per i quali si registra un lieve scostamento negativo.</p> <p>Rispetto all’A.A. precedente e al giudizio medio del Dipartimento, gli studenti suggeriscono di</p>	

alleggerire il carico didattico (S1; corso di SFA AA. 2024/2025: 22,09%; corso di SFA AA. 2023/2024: 17,84%; media dipartimento: 16,78%), migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (S5; corso di SFA AA. 2024/2025: 12,4%; corso di SFA AA. 2023/2024: 12,03%; media dipartimento: 9,16%), eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (S4; corso di SFA AA. 2024/2025: 8,53%; corso di SFA AA. 2023/2024: 7,47%; media dipartimento: 6,49%) e fornire in anticipo il materiale didattico (S5; corso di SFA AA. 2024/2025: 13,57%; corso di SFA AA. 2023/2024: 12,45%; media dipartimento: 10,69%).

Rispetto allo scorso anno, si registrano miglioramenti per quanto riguarda l'aumento delle attività di supporto didattico, il rafforzamento delle conoscenze di base fornite agli studenti, il miglioramento della qualità del materiale didattico e l'introduzione di prove di esame intermedie.

Dal quadro B7 della SUA 2025 e dai dati AlmaLaurea, aggiornati ad aprile 2025, emerge che la valutazione dell'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti in relazione alla durata del corso di studio registra il 75% di giudizi positivi, equamente distribuiti tra risposte pienamente positive ("sì") e risposte tendenzialmente positive ("più sì che no"). Desti tuttavia attenzione il restante 25% di risposte "più no che sì", che colloca il CdS al di sotto della soglia di riferimento rispetto alla media dei corsi a livello di ateneo.

Anche le opinioni sull'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ecc.) richiedono particolare attenzione, poiché il 25% degli studenti ha espresso valutazioni negative e il 12,5% non ha fornito risposta. Analogamente, il 25% degli intervistati si dichiara non soddisfatto del corso di laurea e solo il 50% dei laureati afferma che si iscriverebbe nuovamente al CdS, a fronte di una media complessiva di ateneo pari al 76,7%.

### ***Proposte***

Come già proposto nelle relazioni del CPDS del 2021, 2022, 2023 e 2024, la sottocommissione di SFA raccomanda che, all'interno dei Consigli di Dipartimento e dei CdS, i risultati dei questionari vengano regolarmente illustrati e discussi. Ciò permetterebbe di valutare collegialmente eventuali criticità e di individuare possibili interventi volti al miglioramento dell'organizzazione della didattica.

Per lo stesso motivo, si ritiene opportuno continuare a programmare almeno un incontro annuale con la componente studentesca, in cui discutere i risultati del processo di valutazione. Tale iniziativa consentirebbe di monitorare, nel breve periodo, eventuali miglioramenti o

peggioramenti della qualità della didattica erogata.

**Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Sezione A, “Obiettivi della Formazione”:</li><li>✓ Quadro A4.a “Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo”;</li><li>✓ Sezione B, “Esperienza dello studente”:</li><li>✓ Quadro B4 “Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche”;</li><li>✓ Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere".</li></ul></li><li>- Piattaforma SisValDidat. Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti (Domande D1, D2 e D3).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li></ul>
--	---

**Analisi della situazione**

Per la compilazione del seguente quadro, la sottocommissione del Corso di Laurea in SFA ha consultato la piattaforma SisValDidat, la scheda SUA 2025 del CdS e i dati AlmaLaurea 2025 sui profili e sulla soddisfazione dei laureati.

Le osservazioni riportate e i giudizi riscontrati per singolo insegnamento evidenziano qualche criticità per tre insegnamenti in merito al quesito D1, e per due insegnamenti in merito al quesito D3.

Per quanto riguarda i dati aggregati, dalla piattaforma SisValDidat emerge che i giudizi relativi ai quesiti D1 (*Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?*), D2 (*Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*) e D3 (*il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?*) risultano superiori sia alla media delle lauree triennali del Dipartimento di Agraria sia ai punteggi medi registrati nell’A.A. precedente.

In relazione al carico didattico e al materiale di studio, gli studenti suggeriscono di alleggerire

il carico didattico (S1; corso di SFA A.A. 2024/2025: 22,09%; corso di SFA A.A. 2023/2024: 17,84%; media di Dipartimento: 16,78%) e di rendere disponibile il materiale didattico con maggiore anticipo (S5; corso di SFA A.A. 2024/2025: 13,57%; corso di SFA A.A. 2023/2024: 12,45%; media di Dipartimento: 10,69%).

La dotazione del Dipartimento in termini di aule didattiche, laboratori, aule informatiche, sale studio e biblioteche a disposizione degli studenti del CdS è descritta in modo dettagliato negli allegati del quadro B4 della SUA 2025. Dai dati AlmaLaurea emerge che il 37,5% degli intervistati giudica le aule didattiche raramente adeguate e il 71,4% ritiene insufficiente il numero delle postazioni informatiche. I servizi bibliotecari risultano invece valutati positivamente dal 100% degli intervistati, mentre le attrezzature di supporto alla didattica (laboratori, attività pratiche, ecc.) sono considerate adeguate dal 62,5% dei laureati. È tuttavia opportuno sottolineare che tali risultati si riferiscono a un campione numericamente limitato, costituito da soli 8 intervistati.

Per quanto riguarda il tirocinio pratico-applicativo, come indicato nel quadro C3 della SUA 2025, la valutazione delle esperienze di tirocinio risulta complessivamente soddisfacente sia da parte degli studenti sia da parte delle Aziende ospitanti. In particolare, il giudizio espresso dagli studenti è in linea con la media di Dipartimento, mentre la valutazione fornita dalle Aziende risulta lievemente superiore.

**Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento";</li> <li>✓ Quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto".</li> </ul> </li> <li>- Piattaforma SisValDidat. Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti (Domande D4, D5 e D9).</li> <li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li> </ul>
--	--



## Analisi della situazione

Per la compilazione del presente quadro, la sottocommissione di SFA ha fatto riferimento ai questionari sulla soddisfazione degli studenti e ai dati riportati nella SUA 2025.

Dal sistema SISValDidat emerge che i giudizi relativi alle domande D4 (*I test intermedi (ove presenti) sono utili all'apprendimento e alla preparazione di questo specifico insegnamento?*), D5 (*Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?*) e D9 (*Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?*) risultano superiori sia alla media delle lauree triennali del Dipartimento di Agraria sia alla media dei punteggi conseguiti nell'A.A. precedente, evidenziando un marcato interesse degli studenti per le prove intermedie e per le esercitazioni.

Le osservazioni riportate e i giudizi riscontrati per singolo insegnamento evidenziano una criticità per un insegnamento in particolare, in merito al quesito D5.

Dall'analisi del Quadro B2 della SUA 2025, "Calendario e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto", è inoltre emerso che il calendario delle lezioni risulta particolarmente impegnativo, in quanto la maggior parte degli insegnamenti prevede impegni didattici di 3-4 ore consecutive, anche nelle fasce pomeridiane, come già evidenziato nelle relazioni presentate nel 2024 e nel 2025.

### **Proposte**

Ai fini dell'apprendimento e della preparazione per ciascun insegnamento, la sottocommissione di SFA riconosce il ruolo fondamentale dei test intermedi e l'elevata utilità delle attività didattiche integrative.

## **Quadro D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS - Quadro C1, "Dati di ingresso, di percorso e di uscita"</li><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS- Quadro D2 "Organizzazione e responsabilità dell'AQ a livello di CdS"</li></ul>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS- Quadro D3 “Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative”</li> <li>- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025.</li> </ul>
--	---

#### Analisi della situazione

Per la compilazione di questo quadro la sottocommissione in SFA ha analizzato la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025 e la scheda SUA 2025.

Come riportato nel quadro relativo ai dati di ingresso, di percorso e di uscita della SUA 2025, il numero di immatricolati mostra un trend in costante diminuzione, passando da 59 nell’A.A. 2020/2021 a 30 nell’A.A. 2024/2025. La maggior parte degli studenti proviene da Istituti Tecnici e Professionali. Come evidenziato nella SMA 2025, tale andamento segnala una criticità nella capacità di attrarre nuovi studenti, potenzialmente riconducibile a diversi fattori: la ridotta demografia del territorio, la concorrenza con altri CdS della classe L-25 a livello nazionale, una limitata percezione delle opportunità professionali nel settore forestale e una presenza online e comunicativa del corso ancora insufficiente.

Inoltre, l’indicatore iC03, relativo agli immatricolati provenienti da altre regioni, oscilla tra il 3% e il 12%, valori nettamente inferiori alla media nazionale (circa 20%). Questo dato conferma una scarsa attrattività extraregionale e una percezione del CdS prevalentemente come corso “di prossimità”.

A fronte di tale calo, nell’A.A. 2024/2025 si registra una riduzione del numero di studenti fuori corso rispetto all’A.A. precedente. Tuttavia, la percentuale di immatricolati che conseguono il titolo entro la durata normale del corso risulta ancora molto contenuta: nel 2023 essa è pari al 4,5% (indicatore iC22). Permangono, inoltre, valori tendenzialmente bassi delle medie dei voti di laurea, riconducibili a una media dei voti di esame complessivamente contenuta.

L’indicatore iC01, relativo alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell’a.s. per il 2023 è pari al 21,3%. Tale valore segnala difficoltà nel primo impatto con il percorso universitario, potenzialmente riconducibili a diversi fattori, quali una preparazione iniziale non sempre adeguata, un carico didattico non graduale, problematiche logistiche legate alla condizione di studenti pendolari e un’attività di tutoraggio ancora insufficiente.

Gli indicatori di internazionalizzazione evidenziano un quadro misto. I CFU acquisiti all’estero (iC10 e iC10bis) per gli anni 2020–2022 risultavano pari a 0; nel 2023 si osserva un aumento

significativo, pari al 10–13%, ancora al di sotto delle medie di Ateneo, ma in linea con quelle dell'area geografica di riferimento.

Gli indicatori relativi alla progressione e al completamento dei CFU (iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis) mostrano criticità: la percentuale di studenti che prosegue al II anno nel periodo 2020–2024 varia tra il 35% e il 65%, valori inferiori alle medie nazionali (55–69%), mentre la quota di studenti che prosegue avendo acquisito almeno 20 o 40 CFU risulta significativamente più bassa rispetto alle medie di Ateneo e nazionali.

Uno degli indicatori più critici è iC24, relativo agli abbandoni dopo N+1 anni, che risultano compresi tra il 51% e il 71%, valori molto superiori sia alle medie di Ateneo (35–48%) sia a quelle nazionali (35–49%). L'area della progressione risulta dunque il punto di maggiore debolezza del CdS. Tra le possibili cause strutturali si possono indicare: una preparazione di base iniziale non sempre solida, motivazioni non pienamente radicate verso la filiera forestale, difficoltà nel primo anno su discipline fondamentali (matematica, chimica, ecologia, scienze del suolo) e problemi di natura logistica o territoriale.

Va sottolineato che, in termini percentuali, l'entità degli abbandoni riportata nella SMA 2025 non coincide con quella presente nella SUA 2025.

Gli indicatori relativi agli esiti occupazionali (iC06, iC06bis, iC06ter) restituiscono segnali complessivamente buoni: l'occupazione a un anno dalla laurea va dal 18% nel 2020 al 60% nel 2024, superiore alle medie di Ateneo e in linea con le medie nazionali più recenti. Nei laureati non impegnati in formazione non retribuita, l'occupazione sale spesso oltre il 70%.

### ***Proposte***

In continuità con quanto già evidenziato per l'A.A. 2024/2025, la sottocommissione in SFA propone un rafforzamento strutturato delle attività di orientamento, da attuarsi non solo attraverso l'organizzazione di incontri e giornate di orientamento in presenza, ma anche mediante un utilizzo più sistematico ed efficace dei canali di comunicazione digitali (sito web istituzionale, social network quali Facebook e Instagram, ecc.).

Come riportato nella SMA 2025, al fine di migliorare l'attrattività del Corso di Studio si ritiene opportuno: sviluppare una campagna di comunicazione coordinata a livello territoriale e nazionale; rinnovare il sito web del CdS adottando un approccio maggiormente orientato alle esigenze informative degli studenti; potenziare le attività di orientamento presso gli istituti di istruzione secondaria superiore; introdurre un *propedeutic year* leggero, finalizzato al

consolidamento delle competenze di base in matematica, biologia e chimica; attivare attività di tutorato obbligatorio per gli studenti del primo anno; implementare laboratori e metodologie di didattica esperienziale per incrementare il coinvolgimento e la motivazione degli studenti.

Si propone, inoltre, di avviare un monitoraggio trimestrale degli studenti a rischio di abbandono, nonché di favorire accordi con università forestali europee per incrementare la mobilità internazionale. In tale prospettiva, si ritiene strategico anche il potenziamento degli stage curriculari, attraverso collaborazioni strutturate con enti e istituzioni del territorio, quali Forestas, CFVA, Parco di Porto Conte, GAL e consorzi forestali.

#### **Quadro E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	Ultima SCHEDA SUA-CdS – Quadri pubblici disponibili nel portale University nella sezione dedicata all’offerta formativa degli Atenei.
--	---

#### **Analisi della situazione**

Le informazioni riportate nelle sezioni pubbliche della SUA-CdS 2025 sono disponibili sul sito web del Dipartimento di Agraria e tutti i documenti possono essere scaricati in formato PDF. Per questo aspetto non vi sono da segnalare criticità e/o azioni che possano essere migliorative.

#### **Quadro F – Ulteriori proposte di miglioramento**

Di seguito si presenta un elenco delle principali criticità e delle relative proposte emerse a seguito di un incontro tra lo studente membro della sottocommissione SFA e gli altri studenti del medesimo corso di laurea.

##### **1. Organizzazione della Didattica e Calendario**

-Incremento attività in esterna: Considerata la natura del corso di laurea in Scienze Forestali ed Ambientali, la formazione non può prescindere dall'esperienza pratica. Si richiede un deciso

incremento delle uscite didattiche e delle attività all'aperto trasversalmente a tutti i corsi, per integrare la teoria con l'indispensabile osservazione diretta sul campo.

-Programmazione annuale completa: Si richiede la pubblicazione, ad inizio anno accademico, di un calendario unico e definitivo che comprenda: date di inizio e fine lezioni, periodi di festività, finestre degli appelli d'esame e scadenze amministrative (pagamento tasse). Questo per permettere una migliore pianificazione agli studenti, specialmente ai fuori sede.

-Distribuzione del carico orario giornaliero: Si segnala il forte disagio causato dall'eccessiva concentrazione di ore per singolo insegnamento (fino a 6-7 ore nella stessa giornata). Tale organizzazione riduce drasticamente la soglia di attenzione e la capacità di apprendimento; si richiede una distribuzione più equilibrata.

-Rispetto delle tempistiche semestrali: È necessario che le lezioni terminino entro i periodi previsti dal calendario accademico. Si citano come esempio negativo le criticità emerse in alcuni corsi, con lezioni protrattesi fino a gennaio nonostante la chiusura prevista entro dicembre.

## 2. Supporto allo Studio e Materiale Didattico

-Tempistiche rilascio materiali: I docenti dovrebbero fornire il materiale didattico di supporto (slide, dispense, video) entro la prima settimana dall'inizio del corso. La distribuzione frammentaria o, peggio, posticipata a fine corso, impedisce agli studenti di seguire le lezioni con profitto e di studiare passo dopo passo.

-Accessibilità dei testi di riferimento: Si invita il corpo docente a consigliare bibliografie aggiornate e, soprattutto, reperibili. È insostenibile basare la preparazione su testi rari (copie limitatissime a livello nazionale) o non presenti in biblioteca/online, costringendo gli studenti a difficili condivisioni o fotocopie.

-Tutoraggio mirato su prenotazione: Si richiede l'attivazione di tutor per il supporto nelle materie più complesse. Il servizio dovrà essere gestito tramite prenotazione settimanale: in questo modo il tutor potrà conoscere in anticipo il numero di partecipanti e gli argomenti specifici da trattare, organizzando così lezioni di ripasso efficaci e basate sulle reali lacune degli studenti.

## 3. Infrastrutture e Spazi Comuni

-Aree studenti e Networking: Necessità di adibire aule specifiche a spazi di aggregazione ("aule rumorose"), distinte dalla biblioteca, dotate di tavoli per lavori di gruppo. Questo per favorire il networking, la socializzazione e creare un ambiente universitario vivibile e collaborativo.

-Potenziamento Wi-Fi: Urgente potenziamento della connessione nelle aule, nei laboratori e in biblioteca, dove l'attuale instabilità compromette le attività.

#### 4. Offerta Formativa e Orientamento

-Integrazione corsi a scelta: Inserimento di nuovi corsi liberi (per la triennale e la magistrale) legati alle specificità territoriali e professionali, quali: Olivicoltura, Verde pubblico e Gestione dei parchi urbani.

-Tutoraggio attivo per i Tirocini: Il ruolo del docente tutor non deve limitarsi alla sola gestione delle pratiche amministrative (firme). Si richiede un supporto concreto: il docente deve agire da tramite con le aziende, mettendo a disposizione i propri contatti professionali, e offrire consigli pratici per l'organizzazione logistica (come indicazioni utili per trovare alloggio), facilitando così l'ingresso reale dello studente nel mondo del lavoro.

#### 5. Esami e Valutazione

-Regolamentazione Appelli Straordinari: Manca chiarezza sulla possibilità di accedere agli appelli straordinari: attualmente c'è troppa discrezionalità tra i docenti (alcuni concedono, altri no). Si chiede che le regole siano uniformi e comunicate chiaramente a inizio corso per permettere una corretta programmazione dello studio.

-Prove in Itinere: Si sollecita l'inserimento delle prove in itinere per tutti i corsi. Attualmente non tutti i docenti le prevedono, mentre sono fondamentali per suddividere il carico di studio e monitorare l'apprendimento progressivo.

## Scheda del Corso di Laurea in Tecnologie Viticole, Enologiche, Alimentari (TVEA) – L26

Paola Conte e Marcella Dore

La sottocommissione paritetica è formata dalla docente Paola Conte e dalla studentessa Marcella Dore del CdS in Tecnologie Viticole, Enologiche, Alimentari (TVEA). La presente relazione è stata redatta in conformità al documento “Linee Guida per la composizione e il funzionamento delle commissioni paritetiche docenti studenti” fornito dal Presidio di Qualità dell’Università degli Studi di Sassari.

Le attività di analisi svolte dalla sottocommissione del CdS in TVEA si sono basate sull’esame congiunto delle principali fonti documentali e statistiche disponibili, al fine di valutare in modo sistematico il livello di soddisfazione della componente studentesca e individuare eventuali ambiti di miglioramento.

<b>Quadro A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b>	
<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”: Quadro B6 “Opinioni studenti” Quadro B7 “Opinioni dei laureati”</li><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti (Domande D7, D8, D10, D11, D12 e D13).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li><li>- Dati AlmaLaurea.</li></ul>
<b>Analisi della situazione e proposte per il miglioramento</b>	
<p>La compilazione del presente quadro si basa sull’analisi dei report dei dati aggregati relativi alla rilevazione dell’opinione degli studenti, sia a livello di CdS sia per singolo insegnamento, aggiornati al 12/11/2025 e consultabili sulla piattaforma SisValDidat (Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica), nonché la Scheda Unica Annuale (SUA) 2025 del CdS.</p>	

Anche per l'a.a. 2024/2025, in continuità con quanto adottato negli anni precedenti, il questionario di valutazione della didattica è rimasto invariato, consentendo un confronto diretto e omogeneo con le rilevazioni pregresse. Il questionario si articola in tre sezioni: (a) una sezione valutativa composta da 13 quesiti; (b) una sezione propositiva di 9 quesiti relativi a possibili interventi di miglioramento; (c) una sezione dedicata alle osservazioni libere, considerate ai fini dell'analisi solo qualora superiori a tre segnalazioni per singolo insegnamento.

Per l'a.a. 2024/2025 sono stati analizzati complessivamente 409 questionari di valutazione della didattica relativi a 35 insegnamenti o moduli.

L'analisi delle risposte ai quesiti D7-D13 evidenzia un quadro complessivamente molto positivo del CdS in TVEA. I livelli medi di soddisfazione espressi dagli studenti risultano sistematicamente superiori a 8 e, nella maggior parte dei casi, superiori sia alla media degli altri corsi del Dipartimento di Agraria sia ai valori registrati nell'a.a. precedente. La sottocommissione valuta tali risultati come indicativi di una elevata qualità della didattica e di una esperienza formativa complessivamente soddisfacente.

In particolare, la capacità dei docenti di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina (D7: media 8,42) e la chiarezza espositiva (D8: media 8,47) mostrano un miglioramento rispetto all'a.a. precedente (rispettivamente 8,13 e 8,18) e si collocano su valori superiori ai corrispondenti riferimenti dipartimentali (8,10 e 8,18). La sottocommissione rileva inoltre che la criticità segnalata nella precedente relazione, relativa ad uno specifico insegnamento che aveva registrato valutazioni particolarmente basse per i quesiti D7, D8 e D13 e numerose osservazioni libere, risulta superata, suggerendo un effetto positivo delle azioni di monitoraggio e degli interventi correttivi intrapresi.

Molto elevata risulta anche la valutazione relativa all'utilità delle attività didattiche integrative (D9: media 8,79), così come quella riguardante la coerenza tra lo svolgimento degli insegnamenti e quanto dichiarato sul sito web del CdS (D10: media 8,66). La disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni (D11: media 8,72) rappresenta il secondo valore medio più elevato tra i quesiti analizzati e viene valutata dalla sottocommissione come un punto di forza strutturale del CdS.

L'interesse degli studenti per gli argomenti trattati (D12: media 8,31) mostra una lieve flessione rispetto all'a.a. precedente (8,42), pur mantenendosi su livelli elevati, mentre la soddisfazione complessiva per i singoli insegnamenti (D13: media 8,30) evidenzia un miglioramento rispetto alla media dell'a.a. precedente (8,11).



Nel complesso, la sottocommissione non rileva criticità strutturali del CdS di TVEA, ma conferma una valutazione ampiamente positiva dell'esperienza didattica.

L'analisi dei dati relativi ai suggerimenti forniti dagli studenti (221 segnalazioni su 409 questionari) conferma alcune aree di miglioramento già note.

In particolare, le richieste di alleggerimento del carico didattico complessivo (S1: 16,38%) e di rafforzamento delle conoscenze di base (S3: 14,43%) risultano stabili rispetto all'anno precedente. Si osserva invece una riduzione delle segnalazioni relative alle attività di supporto didattico (S2), che passa dal 15,33% al 14,43%, e agli aspetti organizzativi (S4: 3,67% vs 4,89%; S9: 3,18% vs 5,33%), mentre aumenta in modo significativo la richiesta di migliorare la qualità (S6: 19,07% vs 11,56%) e la tempestività della disponibilità dei materiali didattici (S7: 15,65% vs 12%), nonché l'introduzione di prove d'esame intermedie (S8: 8,56% vs 4,44%).

Nel complesso, il confronto con l'anno accademico precedente non evidenzia criticità nuove o inattese, ma conferma ambiti di miglioramento già individuati, lasciando al contempo intravedere effetti positivi delle azioni correttive già avviate. Tuttavia, con riferimento ai suggerimenti relativi alla disponibilità e all'organizzazione dei materiali didattici (S6 e S7), la rappresentante della componente studentesca segnala la necessità di migliorare ulteriormente la diffusione e l'accessibilità dei materiali a supporto degli esami, invitando i docenti a renderli disponibili con congruo anticipo e attraverso un unico portale di riferimento, al fine di facilitarne la consultazione. Analogamente, con riferimento ai suggerimenti relativi alle prove d'esame intermedie (S8), la cui incidenza percentuale risulta pressoché raddoppiata rispetto all'a.a. precedente, la rappresentante della componente studentesca segnala alcune criticità significative nella gestione delle prove in itinere. In particolare, viene evidenziato come la mancanza di una calendarizzazione definita e la prassi di demandare alla sola componente studentesca la scelta delle date possano risultare inefficienti, rendendo complessa la definizione di date condivise, determinando situazioni di stallo decisionale e incidendo negativamente sulla complessiva gestione del carico didattico.

Pertanto, la sottocommissione propone di:

- proseguire nel monitoraggio del carico didattico complessivo e del coordinamento tra gli insegnamenti, con particolare attenzione alla distribuzione temporale delle prove in itinere;

- sensibilizzare i docenti sull'importanza di rendere disponibili i materiali didattici con congruo anticipo e in forma adeguata;
- favorire una maggiore strutturazione e chiarezza nella definizione delle modalità organizzative delle prove in itinere attraverso un coordinamento preventivo tra docenti e studenti;
- mantenere un confronto strutturato e continuo con la componente studentesca.

**Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS</li> </ul> <p>Sezione A, “Obiettivi della Formazione”:          Quadro A4.a “Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo”,          Sezione B, “Esperienza dello studente”:          Quadro B4 “Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche”,          Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere".</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D1, D2 e D3).</li> <li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> <li>- Dati AlmaLaurea.</li> </ul>
--	---

**Analisi della situazione**

La compilazione del presente quadro si basa sull'analisi dei dati aggiornati al 12/11/2025 (didattica) e al 01/09/2025 (organizzazione del CdS) consultabili nella piattaforma SisValDidat, nonché sulla scheda SUA-CdS 2025 e sui dati AlmaLaurea 2024 relativi ai profili e alla soddisfazione dei laureati.

Complessivamente sono stati analizzati 409 questionari di valutazione della didattica e 125 questionari di valutazione dell'organizzazione del CdS.

I risultati mostrano per l'a.a. 2024/2025 un quadro complessivamente positivo e in miglioramento rispetto all'anno precedente.

Con riferimento alla didattica erogata (quesiti D1-D3), le valutazioni delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti trattati (D1: 7,61), della congruenza tra carico didattico erogato e crediti assegnati (D2: 7,96) e della qualità e adeguatezza del materiale didattico (D3: 8,22) risultano in crescita rispetto all'anno precedente e superiori ai valori dipartimentali.

La sottocommissione paritetica valuta tali risultati come coerenti con il raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS.

Un riscontro coerente emerge anche dai questionari predisposti dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea relativi ai laureati 2024 e compilati dalla totalità del collettivo (15 laureati su 15).

In particolare, la soddisfazione complessiva per il corso di laurea risulta molto elevata, con il 100% dei laureati che si dichiara soddisfatto (66,7% “decisamente sì” e 33,3% “più sì che no”), confermando una valutazione ampiamente positiva dell'esperienza formativa. Analogo apprezzamento riguarda le attività didattiche e i rapporti con i docenti, valutati in maniera unanimemente favorevole.

L'analisi dei quesiti relativi all'organizzazione complessiva del CdS (quesiti D1-D7), pur delineando una situazione nel complesso positiva, restituisce una valutazione più articolata. Si osserva un miglioramento nella distribuzione del carico di studio nel periodo di svolgimento delle lezioni e nell'organizzazione complessiva degli insegnamenti (quesiti D1: 7,51 e D2: 7,32), mentre permangono aree di attenzione per quanto concerne l'adeguatezza del carico settimanale delle attività didattiche (D3: 6,66) e il tempo disponibile per lo studio individuale (D4: 6,11).

Tali elementi di criticità sono valutati dalla sottocommissione come parzialmente riconducibili alla specifica organizzazione della didattica presso la sede gemmata di Oristano, che comporta, per alcuni insegnamenti, la concentrazione delle lezioni in giornate consecutive in relazione agli spostamenti dei docenti tra sedi.

Per quanto concerne l'adeguatezza delle strutture e delle attrezzature a supporto della didattica, i livelli di soddisfazione risultano elevati e in miglioramento rispetto all'anno precedente. In particolare, l'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (D5 sull'organizzazione del CdS: 7,97) e dei locali e delle attrezzature utilizzate per le attività didattiche integrative (D6:

8,23) mostra un netto incremento. Anche l'organizzazione complessiva dei servizi a supporto del CdS (D7) mostra un miglioramento (7,41 vs 6,85), collocandosi su valori in linea con il riferimento dipartimentale (7,42).

I dati AlmaLaurea 2024 confermano un quadro complessivamente positivo. Tutti i laureati dichiarano di aver utilizzato le aule e le attrezzature per le attività didattiche integrative, che risultano sempre o spesso adeguate nella totalità dei casi, in continuità con quanto emerso nelle precedenti rilevazioni. I servizi di biblioteca, utilizzati dal 93,3% degli intervistati, sono valutati in modo pienamente positivo (100% di giudizi positivi, di cui l'85,7% decisamente positivi). Permane invece una criticità relativa agli spazi dedicati allo studio individuale: il 40% dei laureati li considera inadeguati segnalando il riemergere di una problematica già evidenziata nelle precedenti rilevazioni. Tale criticità, pur nel quadro di una valutazione complessivamente positiva dell'organizzazione del CdS, è confermata anche dalla rappresentante della componente studentesca che sottolinea come essa rappresenti una problematica reale e condivisa e un limite oggettivo alla piena fruizione dei servizi didattici. In particolare, viene evidenziata la necessità di potenziare la disponibilità di spazi per lo studio individuale e di gruppo, anche attraverso l'allestimento di una nuova aula dedicata o consentendo agli studenti l'accesso alle aule didattiche nei periodi di inutilizzo.

Pertanto, la sottocommissione propone di:

- proseguire il monitoraggio dell'organizzazione del carico settimanale e delle attività didattiche;
- promuovere una riflessione condivisa con la componente studentesca e con le strutture competenti al fine di individuare soluzioni migliorative per gli spazi dedicati allo studio individuale e di gruppo;
- mantenere l'attenzione sull'adeguatezza delle strutture e delle attrezzature, valorizzando i risultati positivi conseguiti.

### **Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”: Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento"; Quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e calendario degli
--	---

	<p>esami di profitto”.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti (Domande D4, D5 e D9).</li> <li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>
--	---

#### Analisi della situazione

Le fonti documentali utilizzate dalla sottocommissione paritetica di TVEA per la compilazione del presente quadro includono la scheda SUA e la scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025 del CdS, nonché i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (D4, D5 e D9) aggiornati al 12/11/2025.

La sottocommissione segnala che alcuni indicatori presenti nella SMA (aggiornata al 4/10/2025) risultano aggiornati al 2024, mentre altri fanno riferimento al 2023.

Gli obiettivi formativi del CdS, come descritti nel Quadro A4 della SUA-CdS 2025, risultano coerenti con i Descrittori di Dublino. Tali obiettivi, unitamente ai contenuti degli insegnamenti e alle modalità di verifica dell’apprendimento, sono esplicitati nei *Syllabus* che, per l’a.a. 2024/2025, risultano correttamente compilati da tutti i docenti sotto il monitoraggio dell’Ufficio per la didattica del Dipartimento. L’accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli studenti avviene lungo l’intero percorso formativo.

Dall’analisi della SMA 2025 emergono tuttavia alcune criticità persistenti relative agli indicatori della didattica, in particolare per quanto concerne l’acquisizione di un numero adeguato di CFU nel primo anno (iC01<sub>2023</sub>: 11,2%) e la percentuale di CFU conseguiti al primo anno sul totale dei CFU da conseguire (iC13<sub>2023</sub>: 22,7%) che, oltre a registrare i valori più bassi dell’ultimo quadriennio, continuano a collocarsi su valori nettamente inferiori alle medie di area geografica (36,9% e 43,5%) e nazionale (41% e 44,4%). Tali criticità coesistono con segnali positivi, quali il significativo aumento della percentuale di studenti che proseguono al secondo anno (iC14<sub>2024</sub>: 89,7% vs iC14<sub>2023</sub>: 53,8%) – invertendo una tendenza negativa protrattasi per più anni – e l’aumento della quota di laureati entro la durata normale del corso (iC02<sub>2024</sub>) che nel 2024 raggiunge il 66,7% (iC02<sub>2023</sub>: 45,8%) – valore superiore alle medie di area geografica e nazionali.

La sottocommissione ribadisce pertanto la necessità di rafforzare ulteriormente le azioni

correttive già intraprese dal Dipartimento, in particolare in relazione alle attività di orientamento e tutoraggio rivolte alle matricole per le materie di base e all'ampliamento dell'offerta formativa con l'istituzione di minicorsi a carattere fortemente operativo, al fine di migliorarne l'efficacia e favorire una maggiore regolarità delle carriere studentesche.

Per quanto riguarda le modalità di verifica dell'apprendimento, l'analisi delle risposte ai quesiti D4, D5 e D9 (didattica), non evidenzia criticità. I risultati relativi all'a.a. 2024/2025 mostrano infatti un livello di soddisfazione elevato e complessivamente in linea o in miglioramento rispetto all'anno precedente. In particolare, la chiarezza nella definizione delle modalità d'esame (D5: 8,71) presenta una media analoga a quella dell'anno precedente e superiore alla media degli altri corsi del Dipartimento (8,34). Altrettanto soddisfacenti sono risultate le valutazioni degli studenti in relazione all'utilità, ai fini dell'apprendimento e della preparazione dei singoli insegnamenti, delle prove in itinere (D4: 8,44 vs 8,19) e all'utilità, ai fini dell'apprendimento, delle attività didattiche integrative (D9: 8,79% vs 8,6). In merito alle attività didattiche integrative, la rappresentante della componente studentesca segnala alcune criticità, in particolare con riferimento alle uscite/visite didattiche che, pur essendo considerate interessanti e parte integrante dei corsi, richiedono frequentemente l'utilizzo di mezzi di trasporto propri o il ricorso a passaggi, con conseguenti difficoltà organizzative per una parte degli studenti.

Pertanto, si propone di:

- consolidare e potenziare le attività di tutorato e di supporto al metodo di studio;
- proseguire il monitoraggio degli indicatori di carriera attraverso la SMA e provvedere ad aggiornarli in tempo utile alla redazione della presente relazione;
- mantenere l'attuale impostazione dei metodi di accertamento delle conoscenze, valorizzandone gli elementi di efficacia.

La rappresentante della componente studentesca, pur ribadendo l'efficacia del servizio di tutorato per le discipline di base, suggerisce l'individuazione di modalità organizzative alternative per la gestione delle uscite e visite didattiche.

#### **Quadro D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione D, “Organizzazione e gestione della qualità”: Quadro D2 “Organizzazione e responsabilità dell'AQ a livello di CdS”;
--	--

	<p>Quadro D3 “Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative”;</p> <p>Quadro D4 “Riesame annuale”.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale.</li> <li>- Ultimo Rapporto di Riesame ciclico.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>
--	---

#### Analisi della situazione

Le fonti documentali prese in esame per la compilazione del presente quadro includono la SUA-CdS 2025, la SMA 2025, e l’ultimo Rapporto di Riesame ciclico (RRC), risalente al 2022, discussi e approvati dal Consiglio di CdS.

In conformità alla normativa vigente e alle linee guida dell’Ateneo, il CdS è dotato di un Gruppo di Lavoro per l’Assicurazione della Qualità (GLAQ) responsabile del monitoraggio continuo dell’organizzazione didattica, dell’andamento delle carriere studentesche, delle attività di orientamento e tutorato e dell’attuazione delle azioni correttive e migliorative. La sottocommissione paritetica valuta positivamente la completezza e la coerenza della documentazione prodotta dal GLAQ: sia la SMA 2025 sia l’ultimo RRC restituiscono un quadro sufficientemente aggiornato del CdS, consentendo l’individuazione dei principali punti di forza e delle criticità.

Con riferimento agli indicatori di attrattività, dall’analisi dei dati riportati nella SMA emerge una flessione del numero di avvii di carriera al primo anno (iC00a<sub>2024</sub>: 31) che riporta l’indicatore su livelli analoghi a quelli del biennio 2021-2022, dopo la significativa ripresa registrata nel 2023. Un andamento analogo si riscontra per il numero di immatricolati puri (iC00b) pari a 19 nel 2024.

La sottocommissione rileva che tali dinamiche risultano coerenti con la tendenza dell’area geografica di riferimento, pur confermando una persistente criticità in termini di attrattività del CdS. Alcuni segnali di stabilizzazione emergono tuttavia dal lieve incremento degli iscritti regolari immatricolati puri (iC00f), che passano da 48 a 52, mentre il numero complessivo di iscritti regolari ai fini del costo standard (iC00e) permane su valori inferiori alle medie di area geografica e nazionali.

Per quanto riguarda l’internazionalizzazione, gli indicatori relativi ai CFU conseguiti all’estero

(iC10 e iC10bis) evidenziano nel 2023 valori molto elevati e nettamente superiori alle medie di area geografica e nazionali. Tali risultati confermano l'efficacia delle opportunità di mobilità offerte agli studenti e appaiono riconducibili sia alle azioni di sensibilizzazione promosse in maniera sistematica dal corpo docente, sia alla presenza di uno sportello Erasmus che facilita l'accesso alle informazioni e fornisce un supporto attivo agli studenti nell'espletamento delle procedure amministrative e burocratiche. In tale contesto, la rappresentante della componente studentesca sottolinea l'importanza di potenziare ulteriormente le azioni di orientamento rivolte alla mobilità internazionale, auspicando la definizione di linee guida più dettagliate per la progettazione dei periodi di studio all'estero.

Permangono criticità in relazione alla mobilità in ingresso e alla partecipazione dei laureati in corso a esperienze di studio all'estero. Nel 2024, infatti, non si registrano laureati che abbiano acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11), né studenti iscritti al primo anno con titolo conseguito all'estero (iC12).

Con riferimento alla consistenza e qualificazione del corpo docente, la sottocommissione rileva che gli indicatori dedicati risultano adeguatamente monitorati nell'ambito della SMA e del RRC. Il quadro che emerge è complessivamente positivo; permane, tuttavia, come già evidenziato nella documentazione di AQ, un rapporto studenti/docenti sfavorevole (iC05 e iC27), anche in relazione alla riduzione del numero di iscritti.

Gli indicatori relativi alla soddisfazione e all'occupabilità dei laureati risultano adeguatamente considerati nell'ambito della SMA e del RRC e restituiscono un quadro particolarmente positivo. Nel 2024, il 93,3% dei laureati dichiara che si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS (iC18) e la soddisfazione complessiva (iC25) raggiunge il 100%. Anche gli esiti occupazionali a un anno dal conseguimento del titolo (iC06 e iC06bis) mostrano un'inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti, collocandosi su valori in linea o superiori alle medie di area geografica e nazionali.

Sulla base delle evidenze emerse, la sottocommissione ritiene adeguato ed efficace il sistema di Monitoraggio annuale e Riesame ciclico del CdS, ma individua alcuni ambiti sui quali sarebbe opportuno intervenire:

- consolidare e perfezionare le azioni di orientamento in ingresso, al fine di contrastare la flessione degli avvisi di carriera e rafforzare l'attrattività del CdS;



- promuovere una riflessione mirata sulle strategie di internazionalizzazione, con particolare riferimento alla mobilità in ingresso e alla partecipazione dei laureati in corso a esperienze di studio all'estero;
- garantire la continuità del confronto strutturato con la componente studentesca, anche attraverso la calendarizzazione di incontri periodici dedicati al monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese.

#### **Quadro E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	Ultima SCHEDA SUA-CdS – Quadri pubblici disponibili nel portale University nella sezione dedicata all'offerta formativa degli Atenei.
--	---

#### **Analisi della situazione**

Nel complesso, dall'analisi delle fonti disponibili non emergono criticità rilevanti in merito all'accessibilità, alla completezza e alla correttezza delle informazioni riportate nelle parti pubbliche della SUA-CdS e nei canali istituzionali di riferimento.

Rispetto a quanto rilevato nella precedente relazione della sottocommissione paritetica, si registra il superamento delle criticità segnalate, in quanto risultano ora consultabili in modo aggiornato anche le relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti Studenti e le sezioni del sito web del Dipartimento dedicate ai questionari per la valutazione della didattica. Tali aggiornamenti contribuiscono a rafforzare ulteriormente la trasparenza informativa e la diffusione delle attività di Assicurazione della Qualità del CdS.

#### **Quadro F – Ulteriori proposte di miglioramento**

La sottocommissione paritetica intende confermare quanto già emerso nella relazione dell'anno precedente, sottolineando l'importanza del contributo della componente studentesca al miglioramento della qualità e dell'efficienza del CdS. A tal fine, si ritiene opportuno promuovere l'organizzazione di incontri di sensibilizzazione rivolti agli studenti rappresentanti,

finalizzati a favorirne una partecipazione più attiva e continuativa agli organi collegiali di Dipartimento, quali Consigli di CdS, Gruppo di Lavoro Assicurazione Qualità e la stessa Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Tale esigenza risulta particolarmente rilevante per i rappresentanti delle sedi gemmate, per i quali, pur comprendendo le oggettive difficoltà legate alla distanza geografica, si ritiene auspicabile un maggiore coinvolgimento nelle attività degli organi collegiali, anche alla luce del fatto che molte riunioni si svolgono in modalità mista. Una partecipazione più attiva della componente studentesca è infatti ritenuta funzionale a una più efficace raccolta e rappresentazione delle istanze degli studenti nelle sedi istituzionali competenti.

## Scheda del Corso di Laurea in Scienze delle produzioni zootecniche (LM SPZ) – LM86

Fabio A. Madau e Giovanni Luca Pintus

La sub-commissione si è riunita in presenza per redigere la relazione relativa al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Produzioni Zootecniche

### Quadro A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”: Quadro B6 “Opinioni studenti” Quadro B7 “Opinioni dei laureati”</li><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti (Domande D7, D8, D10, D11, D12 e D13).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li><li>- Dati AlmaLaurea.</li></ul>
--	---

### Analisi della situazione e proposte per il miglioramento

La sub-commissione ha analizzato i dati inerenti ai questionari di valutazione degli studenti per l’A.A. 2024/25, attraverso le informazioni contenute nella SUA 2025 e nella relazione annuale del Nucleo di Valutazione del 2024.

I risultati dei questionari, ovviamente in forma aggregata, sono stati messi a disposizione di tutti i componenti della CPDS, quindi anche della rappresentanza studentesca, così come riportato nella parte generale della relazione.

La soddisfazione degli studenti è piuttosto elevata, con una media per ciascun indicatore che si colloca lievemente al di sotto rispetto a quella dello scorso anno, ma rimane alta. Essa mostra un valore complessivo (D13) pari a 8,30, comunque appena più alta rispetto alla media dei corsi di Agraria (8,01). Il tasso di risposta appare piuttosto alto, attorno al 90%, probabilmente anche a causa delle azioni che gli organi dipartimentali e la CPDS stanno promuovendo per migliorare la sensibilità degli studenti nei confronti della compilazione del questionario. L’indicatore che mostra il valore più basso è, come in altri anni, il D1 – Adeguatezza delle conoscenze

preliminari. Ciò implica che alcune conoscenze di base non siano ritenute altamente sufficienti, eppure solo in un corso si dispone di commenti nei questionari di valutazione che indicano espressamente tale sensibilità. L'altro indicatore sotto la soglia dell'8 è il D2 – Adeguatezza del carico di studio, seppur si tratti di un valore molto prossimo a questo valore medio.

Anche la valutazione da parte degli studenti laureati ha fornito esiti positivi, con 16 rilevazioni che denotano come il corso sia stato frequentato regolarmente e la gran parte dei laureati (15 su 16) si ritengono altamente soddisfatti dell'offerta impartita; certamente con un livello di soddisfazione superiore al dato medio di Ateneo.

I rapporti con i docenti sono stati valutati positivamente dal 100% degli intervistati e, inoltre, l'85,7% ha giudicato il carico di studio adeguato alla durata del corso.

Riguardo al grado di soddisfazione post-laurea, quasi tutti i laureati hanno dichiarato che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso.

Nei pochi casi in cui si è ravvisata “non soddisfazione”, il consesso principale in cui si è discusso della questione è il CdS, con il Presidente che ha portato l'attenzione sul tema in modo generale al fine di individuare le cause e ha suggerito i correttivi concordati con i docenti titolari – mediante incontri ad hoc - e con il Comitato per la Didattica.

Per ciò che riguarda i commenti liberi, si segnala lo scarso ricorso a questo spazio da parte degli studenti. Nello specifico, solo tre questionari validati e disponibili riportano i commenti degli studenti con giudizi volti più che altro a suggerire modifiche per l'espletamento della didattica (p.e., la difficoltà di basare alcune prove valutative in gruppo). La gran parte dei commenti si riferiscono a un corso nello specifico, laddove si effettuano rilievi anche sulla postura del docente nei confronti degli studenti.

Come riportato nella parte generale della relazione, la CPDS ha discusso nel 2025 su come meglio diffondere i risultati aggregati dei questionari presso la popolazione studentesca, su come incentivare la compilazione e sul rilievo che l'esercizio di valutazione ha ai fini del miglioramento del servizio offerto. Il rappresentante degli studenti ha incontrato più volte i colleghi per renderli partecipi di ciò, dando quindi corso all'azione migliorativa promossa in seno alla CPDS nel 2024 e nel 2025.

È stata riscontrata un'efficacia di questa iniziativa, dal momento che si è notata una maggiore attenzione degli studenti nella compilazione del questionario, anche per ciò che concerne il ricorso ai commenti liberi.

L'intenzione è di migliorare sempre più questo strumento, favorendo maggiori incontri con la

base studentesca e sarà compito di questa CPDS incentivare questo tipo di pratica

**Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS</li></ul> Sezione A, “Obiettivi della Formazione”: Quadro A4.a “Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo”, Sezione B, “Esperienza dello studente”: Quadro B4 “Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche”, Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere". <ul style="list-style-type: none"><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti (Domande D1, D2 e D3).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li></ul>
--	---

**Analisi della situazione**

Come scritto in altre sezioni della presente relazione, il Dipartimento di Agraria è dotato di numerose aule didattiche e di laboratori di ricerca, impiegati anche come laboratori didattici. Sotto questo profilo, vi è una certa corrispondenza tra i laboratori usati per la ricerca e quelli per la didattica e ciò, a detta degli studenti, rappresenta talvolta un limite sul piano degli spazi, per quanto il problema appare meno marcato rispetto ai corsi triennali a causa di un minore numero di studenti che mediamente affolla i laboratori durante le esercitazioni.

Per ciò che riguarda le aule, il contenuto numero di studenti in questo Corso di laurea fa sì che gli spazi vengano ritenuti sufficientemente adeguati, per quanto si è ben lungi da una piena soddisfazione. Infatti, gli studenti apprezzano che alcuni spazi siano oggi più funzionali ai fini

preposti e le aule siano meglio attrezzate per seguire le lezioni, in quanto dotate di lavagne digitali e altre attrezzature. La disponibilità offerta dal nuovo padiglione (Palazzo Segni) costituisce un ottimo passo in avanti a detta loro perché permette una didattica più efficace e la possibilità di usufruire di spazi più comodi, con ripercussioni positive in termini di socializzazione.

In realtà, la componente studentesca continua a evidenziare una criticità proprio negli spazi e nella dotazione di alcune attrezzature, sedie in primis. Si rileva che le sedie principalmente utilizzate appaiono scomode e poco adeguate all'uso di notebook e che alcune aule sono piccole, cosa messa in evidenza anche nelle relazioni del 2023 e del 2024.

Più specificamente, Sul fronte delle strutture e dei servizi, l'86.6% degli studenti ha trovato le aule adeguate, l'84,6% ha giudicato in numero adeguato le postazioni informatiche e l'80% ritiene adeguate le attrezzature per le attività pratiche e di laboratorio. I servizi di biblioteca, utilizzati dal 93.8% degli studenti, hanno ricevuto una valutazione positiva da parte del 100% degli utenti.

Riguardo a questi ultimi spazi bibliotecari, gli studenti del CdS possono usufruire liberamente delle strutture e del materiale dell'intero Dipartimento che oggi consiste in una struttura con 67 posti a sedere, oltre 28 mila documenti, 52 periodici correnti e 440 altri titoli. Sono disponibili 20 PC collegati alla rete dell'Ateneo, connessione wireless, una postazione di autoprestito e una per ipovedenti e non vedenti.

Inoltre, la biblioteca – i cui spazi si stanno ricollocando entro la nuova struttura - raccoglie parte del materiale di studio messo a disposizione dai docenti, mentre il resto è largamente fruibile sulla piattaforma eUniSS e/o sui canali TEAMS debitamente creati e condivisi.

Riguardo alle attività formative di campo, ci si avvale delle aziende didattico-sperimentali del Dipartimento, che sono sempre fruibili per le attività didattiche e di ricerca e, per le materie per le quali vi è la possibilità, le attività formative in campo vengono integrate in aziende del territorio regionale. A tale proposito il CdS, ogni anno, cerca di migliorare sempre di più la fruibilità per tutti gli studenti alle suddette attività mettendo a disposizione i mezzi del dipartimento ai fini del raggiungimento dei luoghi nei quali si svolgeranno le attività di campo. Inoltre, quando è possibile e vi è la disponibilità degli studenti, il CdS si fa promotore dell'organizzazione di possibili viaggi ad eventi di Fiera anche in campo nazionale, così da poter integrare oltre a delle attività teorico/pratiche anche fuori dal contesto regionale, anche attività conoscitive per quanto riguarda le ultime novità del mondo agricolo-zootecnico.

Gli studenti possono svolgere un periodo di tirocinio presso imprese e centri convenzionati utile nel migliorare la preparazione teorica e pratica e anche finalizzato ad avvicinare lo studente all'attività professionale. Esso avviene mediante la stipula di una convenzione tra l'organismo ospitante e il Dipartimento di Agraria di Sassari e di un accordo di supervisione con il docente tutor. Sotto questo profilo, la componente studentesca reclama maggiori opportunità, intensificando soprattutto le opportunità di svolgere il tirocinio presso realtà nazionali. A tal proposito, l'Ateneo propone un programma di tirocinio su suolo nazionale denominato "Erasmus italiano" il quale programma dovrà essere pubblicizzato meglio anche all'interno del Dipartimento in modo che gli studenti siano ancora più coscienti delle possibilità che possono avere a disposizione per il completamento del loro percorso accademico come loro meglio credono. Inoltre, nelle ultime sedute del CdD è stato reso noto dal Direttore del Dipartimento che verranno stanziati dei fondi per svolgere attività di tirocinio di breve periodo in aziende del territorio nazionale per gli studenti meritevoli.

Gli studenti possono svolgere il tirocinio attraverso programmi di mobilità internazionale quali Erasmus+ Traineeship (nei paesi aderenti all'Unione Europea) e Ulisse (al di fuori dell'Unione Europea).

La CPSD suggerisce di migliorare la veicolazione dell'informazione soprattutto per quanto concerne queste ultime facoltà, sebbene, a detta degli studenti, la Commissione dipartimentale preposta opera efficacemente.

**Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”: Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento"; Quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto”.</li> <li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D4, D5 e D9).</li> <li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li> </ul>
--	---

- Ultimo Resoconto AQ del CdS.

#### Analisi della situazione

I metodi di accertamento delle competenze e delle abilità sono opportunamente illustrati nelle schede dei singoli corsi (p.e., Syllabus) e le modalità corrispondono a ciò che prevedono i Descrittori europei. Gli studenti segnalano solo poche incongruenze o difformità, ma il CdS e la Commissione didattica stanno fortemente incentivando la corretta compilazione del Syllabus da parte dei docenti.

Permane da alcuni anni il punto critico di segnalare da parte degli studenti eventuali difformità tra quanto enunciato e realizzato, dal momento che i questionari di valutazione vengono compilati ex ante alla prova finale. Su questo versante, come già sottolineato in altre relazioni, sarebbe una buona pratica promuovere una valutazione dei metodi di accertamento ex post alla prova, così da capire la congruenza e l'efficacia degli stessi e, sulla base dei risultati, proporre azioni correttive in seno ai CdS, alla Commissione Didattica e a eventuali altri organi preposti. Una proposta si sostanzia nel poter somministrare un questionario agli studenti esaminati, così come anche suggerito dal sistema SISValDidat. Di ciò si è discusso nella parte generale di questa relazione.

Invero, il Presidente del CdS è al corrente delle criticità palesate dagli studenti in fase di esame, almeno per ciò che attiene a quelle di più seria determinazione o perché segnalate da alcuni organi dipartimentali o perché messo al corrente dagli stessi studenti esaminati. Tali criticità vengono discusse tra il presidente del CdS e i docenti interessati e, invero, non si riscontrano interventi che hanno necessitato scelte drastiche (p.e., cambio della commissione esaminatrice). Un aspetto critico più volte sottolineato dagli studenti è la debole attività di placement, invero tema comune ai corsi di laurea del Dipartimento. Spesso, a tale attività sono deputati i singoli docenti e occorrerebbe certo promuovere un'azione più energica e coordinata a livello dipartimentale.

Si suggerisce di migliorare questa azione, anche avvalendosi dei servizi di società specializzate.

#### **Quadro D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**



<p><i>Fonti documentali e statistiche</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione D, “Organizzazione e gestione della qualità”:</li> <li>Quadro D2 “Organizzazione e responsabilità dell’AQ a livello di CdS”;</li> <li>Quadro D3 “Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative”;</li> <li>Quadro D4 “Riesame annuale”.</li> <li>- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale.</li> <li>- Ultimo Rapporto di Riesame ciclico.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>
<p>Analisi della situazione</p>	
<p>Il Corso di studi ha individuato il gruppo di lavoro incaricato della AQ, formato dal presidente del CdS, da altri due docenti e da uno studente. Il gruppo è supportato dal referente per la didattica e si occupa di analizzare i risultati della didattica in termini di indicatori di efficienza ministeriali; monitorare le performance medie degli studenti in termini di CFU acquisiti, durata degli studi, votazioni conseguite, abbandoni; valutare le motivazioni che hanno portato gli studenti ad iscriversi al corso di laurea ed il grado di rispondenza fra le loro aspettative e gli obiettivi formativi del corso di studio; individuare e valutare le cause degli abbandoni e dei ritardi negli studi; valutare il processo formativo ed organizzativo e la sua rispondenza rispetto agli obiettivi formativi ed alle caratteristiche ed esigenze del mercato del lavoro; valutare il processo formativo in termini di internazionalizzazione e di acquisizione di capacità linguistiche; proporre gli interventi migliorativi e correttivi dei processi esaminati; formulare le proposte per il riesame; partecipare alla preparazione della SUA.</p> <p>Il presidio AQ nel rapporto di riesame ha evidenziato alcune iniziative e interventi, anche sulla base dei suggerimenti della CPDS. Si tratta di azioni da intraprendere durante l'anno e concernenti, quale primo punto, il miglioramento della formazione degli studenti attraverso un maggiore loro coinvolgimento nelle diverse attività di ricerca, e tali attività verranno riconosciute nell'ambito dei crediti dedicati alle “Altre attività”.</p> <p>Inoltre, si intende favorire l'attrattività del corso di studi verso studenti stranieri, proponendo di divulgare l'esistenza e le caratteristiche nei paesi del mediterraneo che hanno attività zootecniche assimilabili a quelle di riferimento del corso di studi, evidenziando la similarità delle problematiche affrontate, le attività formative in loco e quelle all'estero, consentite dei</p>	

numerosi programmi di mobilità all'estero in cui è coinvolto il corso di studi, nonché le competenze scientifiche e l'elevato grado di internazionalizzazione del corpo docente;

Inoltre, si vogliono organizzare, entro la fine dell'anno accademico, alcune giornate di incontro degli studenti con aziende, associazioni di categoria ed enti per individuare le competenze e le professionalità richieste dal mercato del lavoro.

Tali azioni sono in linea con quanto proposto dalla CPDS e l'obiettivo attuale che la Commissione si propone è di incrementare la portata degli interventi al fine di migliorare gli strumenti di monitoraggio e l'efficacia del CdS

**Quadro E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	Ultima SCHEDA SUA-CdS – Quadri pubblici disponibili nel portale University nella sezione dedicata all'offerta formativa degli Atenei.
--	---

**Analisi della situazione**

I contenuti della SUA per il CdS e tutto il materiale relativo al corso di studi sono consultabili presso il sito del Dipartimento

**Quadro F – Ulteriori proposte di miglioramento**

Non vi sono ulteriori proposte di miglioramento

## Scheda del Corso di Laurea in Sistemi Agrari (LM SA) – LM69

Giuseppe Todde e Leonardo Piseddu

<b>Quadro A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b>	
<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDE SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”: Quadro B6 “Opinioni studenti” Quadro B7 “Opinioni dei laureati”</li><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti (Domande D7, D8, D10, D11, D12 e D13).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li><li>- Dati AlmaLaurea.</li></ul>
<b>Analisi della situazione e proposte per il miglioramento</b>	
<p>La sottocommissione ha avviato un’analisi approfondita sull’utilizzo dei dati relativi alla soddisfazione degli studenti, esaminando i verbali delle riunioni dei Consigli dei Corsi di Studio (CdS) e consultando il Presidente del Corso di Studi. A tal fine, sono stati analizzati i risultati dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, integrati dai suggerimenti e dai commenti liberi forniti. I report contenenti osservazioni, suggerimenti e opinioni sui corsi si confermano strumenti fondamentali per la valutazione della qualità didattica offerta dal Dipartimento di Agraria.</p> <p>Nella relazioni CPDS 2023 e 2024 si era già evidenziata la necessità di rafforzare le modalità di divulgazione e condivisione dei risultati. In quest’ottica, la sottocommissione CPDS di SA ha organizzato nell’A.A. 2023/2025 sei incontri di classe uno per ciascun anno/curriculum. Durante questi incontri sono stati discussi sia gli esiti delle valutazioni studentesche sia alcune criticità emerse nel Corso di Studio. Vista la formazione eseguita negli anni passati, nell’A.A. 2024/2025 coinvolgendo primo e secondo anno, la formazione è proseguita esclusivamente con gli studenti e le studentesse del primo anno Corso di Studio in SA.</p>	

Durante l'incontro è stata inizialmente proposta un'introduzione generale, curata dal docente referente, in cui sono stati illustrati il ruolo e il funzionamento della CPDS, fornendo i contatti di riferimento sia del referente della componente studentesca sia di quella docente. In questa fase si è inoltre sensibilizzato gli studenti sull'importanza di compilare correttamente i questionari di valutazione.

Grazie a queste attività, la sottocommissione ha ottenuto risultati concreti, registrando un aumento del numero di commenti inseriti dagli studenti nei questionari di valutazione nell'A.A. 2023/2024 e nell'A.A. 2024/2025. Tuttavia, si ritiene necessario rafforzare ulteriormente queste iniziative, includendo giornate dedicate alla divulgazione dei risultati dei questionari e a specifiche attività di sensibilizzazione per una compilazione più esaustiva delle schede e l'introduzione di questionari valutativi post-esame, per migliorare l'analisi dei risultati didattici.

Si raccomanda di coinvolgere tutte le parti interessate per garantire una maggiore partecipazione agli eventi generali, da organizzare presso il Dipartimento di Agraria di Sassari. Inoltre, l'analisi dei dati relativi all'A.A. 2024/2025 ha evidenziato l'esigenza di migliorare e diversificare i metodi di valutazione dei corsi nei contesti appropriati, sottolineando la necessità di incrementare la comunicazione e la condivisione dei risultati.

La CPDS propone pertanto che i risultati dei questionari di valutazione della didattica vengano sistematicamente presentati e discussi all'interno dei Consigli di Dipartimento e dei Consigli di Corso di Studio, per poi essere messi a disposizione delle commissioni dipartimentali competenti. Tale percorso di condivisione è ritenuto essenziale per individuare con maggiore precisione eventuali criticità, favorire un confronto costruttivo tra docenti e studenti e pianificare in modo mirato gli interventi di miglioramento della qualità della didattica.

Per quanto riguarda il Corso di Studio in SA, nell'A.A. 2024/2025 sono stati raccolti circa 200 questionari di valutazione, dei quali soltanto una quota limitata (circa 16) conteneva commenti liberi o osservazioni aggiuntive. Questo dato conferma la necessità di rafforzare le iniziative di sensibilizzazione rivolte agli studenti, con l'obiettivo di stimolare una partecipazione più consapevole e un uso più attento degli spazi dedicati ai commenti aperti. Dall'analisi dei commenti liberi emerge inoltre che le osservazioni formulate dagli studenti hanno riguardato principalmente aspetti organizzativi dei singoli corsi, senza evidenziare criticità strutturali del Corso di Studio nel suo complesso.

A tal fine, si suggerisce di promuovere momenti informativi e presentazioni dedicate, anche durante le lezioni o gli incontri di accoglienza, nei quali illustrare il valore dei questionari come strumento di dialogo e miglioramento continuo. Un incremento del numero e della qualità dei contributi qualitativi consentirebbe infatti di ottenere un quadro più approfondito delle percezioni degli studenti, rendendo più efficace l'analisi dei risultati e la definizione delle strategie di intervento per il miglioramento della didattica.

**Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS</li> </ul> <p>Sezione A, “Obiettivi della Formazione”:            Quadro A4.a “Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo”,            Sezione B, “Esperienza dello studente”:            Quadro B4 “Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche”,            Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere".</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D1, D2 e D3).</li> <li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>
--	---

**Analisi della situazione**

Per la redazione del presente quadro, la sottocommissione ha analizzato i dati raccolti sulla soddisfazione degli studenti, considerando non solo le valutazioni numeriche ma anche i suggerimenti e i commenti liberi espressi nei questionari, oltre ai verbali delle riunioni dei Consigli di Corso di Studio.

Dall'analisi dei questionari relativi all'anno accademico 2024/2025 emerge che il giudizio relativo alla congruenza tra il carico didattico erogato e il numero di CFU del corso (domanda D2) e quello riguardante l'adeguatezza del materiale didattico indicato e/o fornito per la preparazione dell'esame (domanda D3) hanno registrato valutazioni medie pari, rispettivamente, a 8,02 e 8,11. Anche il quesito D9 ("Le attività didattiche integrative — esercitazioni, laboratori, seminari, ecc. — risultano utili ai fini dell'apprendimento") ha ottenuto una valutazione elevata, pari a 8,91.

Nel complesso, i valori medi dei principali indicatori appaiono pressoché invariati rispetto all'anno accademico 2023/2024, risultando tuttavia più elevati rispetto alla media dei corsi erogati dal Dipartimento di Agraria, segno di una buona stabilità e di un generale apprezzamento da parte degli studenti.

In linea con le criticità evidenziate nella relazione CPDS 2024, si registra una maggiore consapevolezza da parte del Consiglio di Corso di Studio in Scienze Agrarie e del Dipartimento di Agraria nel loro complesso sulla centralità delle attività laboratoriali nella formazione degli studenti. A tale proposito, il Corso di Studio ha previsto per l'anno accademico 2025/2026 l'introduzione di un nuovo manifesto degli studi aggiornato, che include — oltre alla revisione di alcuni insegnamenti — l'attivazione di nuovi laboratori, concepiti come attività formative pratiche obbligatorie. Questi laboratori mirano a rafforzare l'approccio applicativo della formazione, integrando e potenziando la componente teorico-pratica già presente nei corsi curriculari tradizionali.

L'obiettivo finale di tale rinnovamento è quello di accrescere la motivazione degli studenti, svilupparne le competenze tecniche e favorire un più stretto raccordo tra il percorso accademico e il mondo del lavoro, in linea con gli indirizzi di miglioramento continuo della qualità didattica promossi dalla CPDS.

### **Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

<i>Fonti documentali</i>	- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, "Esperienza dello studente": Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di
--------------------------	--

<i>e statistiche</i>	<p>accertamento";</p> <p>Quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto".</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D4, D5 e D9).</li> <li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>
----------------------	--

#### Analisi della situazione

Il Corso di Laurea prevede una vasta gamma di attività formative, tra cui lezioni frontali, esercitazioni, attività pratiche, laboratori, attività seminariali e tirocini. Queste attività sono organizzate su base semestrale, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Dipartimento, che disciplina la ripartizione dell'impegno orario e il numero minimo di ore di frequenza obbligatoria. Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, oltre alla prova finale, possono essere previste una o più prove in itinere, a carattere scritto, orale e/o pratico, finalizzate a monitorare progressivamente l'acquisizione delle competenze durante il percorso formativo.

La sottocommissione, al fine di accertare le competenze "in ingresso" degli studenti e la loro preparazione di base, ha analizzato i giudizi espressi nei questionari dagli stessi studenti, valutando l'adeguatezza delle conoscenze acquisite nella laurea triennale rispetto alle esigenze formative della Laurea Magistrale in Sistemi Agrari (LMSA). I risultati evidenziano una positiva continuità formativa tra i due livelli di studio. Nello specifico, alla domanda D1 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?"), tutti i questionari esaminati riportano un giudizio ampiamente positivo, con una media pari a 7,78, leggermente inferiore rispetto all'anno accademico precedente (-2,2%), ma comunque superiore alla media dipartimentale (7,47).

Su indicazione della maggioranza della componente studentesca, si ritiene utile ridurre la ripetizione di argomenti già trattati nei corsi degli anni precedenti e concentrare maggiormente l'attenzione su tematiche nuove e di maggiore complessità, consentendo così una trattazione più approfondita e specialistica, coerente con le finalità della laurea magistrale.

Dall'analisi dei verbali dei Consigli dei CdS del 2025 emergono diverse misure adottate per affrontare le criticità evidenziate nella precedente relazione CPDS. In particolare, è stata ribadita la necessità che i Consigli dei CdS assumano un ruolo attivo nella verifica delle modalità e dei tempi di discussione, individuando nuove e più efficaci metodologie per la valutazione delle competenze acquisite. Tra le azioni positive registrate si segnala anche la pianificazione semestrale delle prove in itinere, al fine di distribuire equamente il carico di verifica ed evitare l'eccessiva concentrazione dei test in brevi periodi.

I metodi di accertamento delle conoscenze "in itinere" offrono un quadro complessivo del livello di apprendimento degli studenti in relazione alle diverse unità didattiche. Nella LMSA le prove in itinere sono attuate con l'obiettivo di promuovere uno studio costante e progressivo durante il periodo delle lezioni, favorendo l'acquisizione graduale delle conoscenze. Tuttavia, la loro applicazione rimane facoltativa e al momento è adottata solo da un numero limitato di docenti. Sul piano della chiarezza delle modalità di esame, i giudizi sono molto positivi: la domanda D5 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?") registra un punteggio medio di 8,80, superiore alla media del Dipartimento (8,31).

Per quanto riguarda i dati quantitativi di progressione degli studenti, gli indicatori SMA 2025 mostrano un andamento generalmente positivo.

L'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU) evidenzia un miglioramento nel periodo 2021-2023, passando dal 16,4% nel 2021 al 31,3% nel 2023, dopo una fase di flessione rispetto al 2020 (21,4%).

L'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti entro il primo anno) mostra una tendenza variabile: 49,0% nel 2020, 52,4% nel 2021, 55,6% nel 2022 e 40,8% nel 2023, suggerendo la necessità di monitorare con attenzione la regolarità della carriera studentesca.

L'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) si mantiene invece stabile su valori elevati, superiori al 70% negli ultimi anni (72,0% nel 2021, 76,2% nel 2022, 73,7% nel 2023), a conferma di una buona capacità del corso di favorire il completamento regolare del percorso di studi.

Nel complesso, questi dati indicano che la maggior parte degli studenti prosegue con regolarità e completa il percorso di laurea nei tempi previsti, pur in presenza di oscillazioni annuali nei valori percentuali e assoluti. È stato inoltre rilevato un costante miglioramento dell'indicatore



iC01 negli ultimi tre anni, segnale di una progressiva crescita della coorte di studenti che consegue almeno 40 CFU entro l'anno accademico.

La valutazione delle competenze in uscita avviene attraverso l'esame di laurea, che rappresenta il momento di sintesi e verifica finale delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, anche in relazione alla loro spendibilità nel mercato del lavoro. Il tasso di occupazione dei laureati a tre anni dal conseguimento del titolo (indicatore iC07, SMA 2025) si attesta al 93,3% nel 2024, in crescita rispetto agli anni precedenti. Questo dato testimonia la coerenza tra la formazione acquisita e le richieste del sistema produttivo, nonché l'efficacia complessiva del corso di laurea nel fornire profili professionali adeguati e competitivi.

In sintesi, sia il numero di laureati in corso sia l'alta occupabilità dei laureati rappresentano indicatori positivi della qualità dell'offerta formativa e dell'efficacia delle strategie di miglioramento adottate, confermando la buona reputazione della LMSA nel contesto dipartimentale e nel mercato del lavoro.

#### **Quadro D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione D, “Organizzazione e gestione della qualità”:</li></ul> Quadro D2 “Organizzazione e responsabilità dell’AQ a livello di CdS”; Quadro D3 “Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative”; Quadro D4 “Riesame annuale”. <ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale.</li><li>- Ultimo Rapporto di Riesame ciclico.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li></ul>
--	---

#### **Analisi della situazione**

La sottocommissione ha utilizzato come principali strumenti di riferimento la Scheda di Monitoraggio Annuale 2025 (SMA) e il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) approvato dal

Consiglio di Corso di Studio, al fine di elaborare il presente quadro di sintesi. Dall'analisi congiunta di tali documenti emerge che il Consiglio di CdS dimostra un costante impegno nell'individuazione, valutazione e gestione delle problematiche che si presentano annualmente, adottando un approccio sistematico al monitoraggio della qualità della didattica e dell'organizzazione del corso. Questo impegno continuo costituisce un elemento fondante e una garanzia concreta per il corretto svolgimento del processo di Assicurazione della Qualità (AQ).

Tutte le schede del RRC risultano adeguatamente compilate, coerenti con gli obiettivi e le finalità del Corso di Studio e conformi alle linee guida dell'Ateneo. In particolare, il documento fornisce un'analisi articolata delle criticità rilevate, accompagnata da proposte di azioni correttive e indicazioni operative volte a migliorarne l'efficacia nel tempo. Il monitoraggio dell'attuazione delle misure correttive e della loro efficacia sarà oggetto di verifica a partire dall'anno accademico 2024/2025, in modo da valutare l'impatto delle strategie messe in atto e l'evoluzione degli indicatori di qualità.

I contenuti e le osservazioni del RRC risultano pienamente coerenti con i requisiti previsti dai documenti di riferimento nazionali e di Ateneo. Le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA 2025) relative al CdS in Scienze Agrarie sono corredate da commenti analitici che mettono in evidenza le principali criticità emerse nel corso dell'anno, fornendo anche spunti concreti per la loro risoluzione in una logica di miglioramento continuo. Il percorso di autovalutazione e revisione periodica, ormai consolidato all'interno del CdS, si avvale di dati statistici, indicatori di performance e feedback studenteschi, permettendo un'analisi sempre più accurata dei fattori che incidono sulla qualità della formazione e sulla soddisfazione degli studenti.

Si riconosce, tuttavia, che permangono margini di miglioramento legati in particolare al processo di discussione e valutazione delle istanze poste dalla CPDS. In tal senso, un rafforzamento del raccordo tra le proposte e le osservazioni formulate dalla CPDS e le conseguenti deliberazioni dei Consigli di CdS e di Dipartimento consentirebbe di rendere il processo di revisione più dinamico ed efficace, riducendo i tempi di risposta e aumentando la concretezza degli interventi adottati.

Le precedenti relazioni della CPDS avevano già posto l'accento su questa criticità, segnalando la necessità di una maggior integrazione tra le diverse strutture di governance della qualità e

suggerendo possibili modalità di coordinamento. In tal senso, l'ulteriore consolidamento di una collaborazione strutturata e periodica fra CPDS, CdS e Dipartimento rappresenta una condizione essenziale per garantire la completezza, tempestività e coerenza delle azioni correttive, a beneficio dell'intero sistema di assicurazione della qualità della didattica.

**Quadro E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	Ultima SCHEDA SUA-CdS – Quadri pubblici disponibili nel portale University nella sezione dedicata all'offerta formativa degli Atenei.
--	---

**Analisi della situazione**

La sottocommissione ha esaminato la Scheda SUA di Sistemi Agrari per l'anno 2025 dove risultano incluse tutte le informazioni ampiamente discusse e decise nei Consigli di CdS e di Dipartimento insieme ai rappresentanti degli studenti. Nella scheda SUA è possibile accedere ai link per il download di molteplici documenti relativi alla LMSA (tasso occupazionale dei laureati, valutazione degli studenti, programmi didattici, regolamenti di Dipartimento e di Ateneo, ecc.). Per quanto riguarda il reperimento della scheda SUA, i siti web da cui effettuare il download sono molteplici, Ateneo, University, MIUR e sito del Dipartimento, dove sono disponibili le schede SUA dell'ultimo quinquennio. Dall'analisi della precedente relazione CPDS non si riscontrano particolari criticità oggetto di miglioramento.

**Quadro F – Ulteriori proposte di miglioramento**

--

In relazione alle osservazioni pervenute dalla componente studentesca del CdS, si segnala l'introduzione di corsi che possano rilasciare attestati di formazione e/o abilitanti.

## Scheda del Corso di Laurea in Sistemi Forestali e Ambientali (LM SFA) – LM73

Raffaella Lovreglio e Bruna Sias

### Quadro A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDE SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”: Quadro B6 “Opinioni studenti” Quadro B7 “Opinioni dei laureati”</li><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti (Domande D7, D8, D10, D11, D12 e D13).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li><li>- Dati AlmaLaurea.</li></ul>
--	---

### Analisi della situazione e proposte per il miglioramento

Gli studenti, per poter sostenere ciascun esame, devono aver provveduto alla compilazione del questionario di valutazione del relativo corso di lezioni. Il questionario può essere compilato nel ‘self-studenti’ in maniera facoltativa. Questo può comportare che, qualora la compilazione del questionario non avvenga nello stesso anno accademico, vi sia il rischio che le risposte vengano imputate per un corso di un anno accademico diverso da quello realmente seguito.

La numerosità dei questionari compilati per ciascun corso e docente, risulta condizionata dal numero di studenti che seguono il corso e dal numero di studenti che nell’anno si prenotano per sostenere il relativo esame.

Ogni anno, si organizza una giornata di presentazione dei risultati dei dati raccolti con i questionari, in cui gli studenti vengono a conoscenza di utili informazioni (guida alla compilazione del questionario, presentazione della CPDS, importanza dei suggerimenti) e possono avere un momento di partecipazione.

Dall’analisi dei suggerimenti dei questionari, emerge che vi è stato un parziale miglioramento rispetto all’anno accademico precedente per quanto riguarda le aule; permane il problema

relativo all'inadeguato riscaldamento delle aule e si evidenzia inoltre la limitata e non costante connessione a internet tramite il Wi-Fi. Pareri positivi sono stati espressi in merito ai servizi offerti dalla biblioteca e i servizi di supporto offerti agli studenti.

Dall'analisi sulla gestione ed utilizzo dei questionari dell'a.a. 2023-2024, emerge come questi non siano stati sufficientemente monitorati nei consessi opportuni (Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Corso di Studi, Comitato per la Didattica). Conseguentemente non risultano adeguate le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte sui risultati ottenuti. La CPDS propone pertanto che, nell'ambito dei Consigli di Dipartimento e dei CdS, i risultati dei questionari vengano illustrati e analizzati nonché messi a disposizione degli studenti e delle commissioni dipartimentali (in particolare Comitato per la Didattica, CPDS, Presidio di Qualità). Ciò consentirà di valutare collegialmente gli eventuali problemi ed individuare i possibili interventi di miglioramento dell'organizzazione della didattica.

**Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS</li> </ul> <p>Sezione A, "Obiettivi della Formazione":</p> <p>Quadro A4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo",</p> <p>Sezione B, "Esperienza dello studente":</p> <p>Quadro B4 "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche",</p> <p>Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere".</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D1, D2 e D3).</li> <li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>
<b>Analisi della situazione</b>	

La dotazione dei locali per la didattica e le attività di laboratorio, anche quelle relative alle esercitazioni sono state valutate dagli studenti con un giudizio lievemente negativo.

Rispetto alla richiesta dello scorso anno accademico, in merito al miglioramento della rete WiFi, nessun concreto intervento è stato apportato nella sede di Nuoro, che è rimasta ancora con un servizio non idoneo allo svolgimento efficiente delle attività didattiche, sia in presenza che in remoto.

In merito alle attività di laboratorio, emerge dai questionari una valutazione peggiorativa rispetto all'anno precedente.

In merito all'adeguatezza delle sale studio e degli spazi per lo studio individuale, c'è stato un notevole peggioramento; dai suggerimenti degli studenti, emerge il problema relativo al mancato isolamento acustico rispetto all'aula sovrastante la sala studio. Inoltre, alcuni studenti suggeriscono l'utilizzo di barriere fisiche per la separazione dei tavoli. Infine, viene menzionato più volte il problema relativo all'orario di chiusura della sede, alle ore 19:00.

**Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”: Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento"; Quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto”.</li><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D4, D5 e D9).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li></ul>
--	--

Analisi della situazione

Nella SUA 2023-2024 sono definiti gli obiettivi formativi del corso di laurea e risultano coerenti con i descrittori europei.

Si riportano, dal suddetto documento, i dati dei questionari di gradimento che evidenziano da parte degli studenti un giudizio del corso negativo per le seguenti domande con un significativo calo complessivo delle valutazioni rispetto all'anno precedente:

D3: Giudica la distribuzione delle lezioni nell'arco della giornata e delle settimane, all'interno del semestre di riferimento

D4: Giudica se l'orario settimanale delle lezioni consente un'adeguata attività di studio individuale

D10: L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio.

D11: Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni.

D13: Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento.

Dai suggerimenti evidenziati nel questionario relativo all'anno precedente, risultava il malcontento degli studenti relativo alle prove intermedie, in quanto, seppur per questo corso di laurea magistrale non era previsto l'obbligo di valutazioni in itinere, sarebbe stato opportuno considerare l'opportunità di concedere più momenti di valutazione intermedi dai docenti. Relativamente all'anno accademico 2023-2024, c'è stato un notevole miglioramento da questo punto di vista.

Gli appelli straordinari di esame delle diverse discipline sono concessi dai docenti, per agevolare gli studenti.

La compilazione del Syllabus, effettuata da tutti i docenti, mette a disposizione i programmi dei corsi consultando l'apposita pagina del sito del dipartimento di Agraria:

(<https://elearning.uniss.it/course/index.php?categoryid=1033>)

Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e le modalità di verifica delle conoscenze e competenze sono espressi in maniera chiara.



**Quadro D – Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione D, “Organizzazione e gestione della qualità”:</li></ul> Quadro D2 “Organizzazione e responsabilità dell’AQ a livello di CdS”; Quadro D3 “Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative”; Quadro D4 “Riesame annuale”. <ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale.</li><li>- Ultimo Rapporto di Riesame ciclico.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li></ul>
--	---

**Analisi della situazione**

Prosegue regolarmente l’attività del corso di laurea per il monitoraggio dei Rapporti di Riesame ciclici e in questo si considerano anche i suggerimenti o indicazioni che pervengono dalla commissione paritetica. La scheda del corso di studio anno 2023 evidenzia che il corso di laurea magistrale in Sistemi Forestali e Ambientali presso la sede di Nuoro presenta diverse criticità di cui evidenziamo le principali:

*Internazionalizzazione*

Nel quinquennio di osservazione non si registrano studenti che abbiano conseguito CFU all’estero o immatricolazioni di studenti in possesso di titoli accademici conseguiti all’estero.

*Adeguatezza della docenza*

Rispetto agli anni precedenti in cui venivano riportati i risultati dei questionari AlmaLaurea in questa sezione, per l’anno accademico 2023-2024 non è stato possibile reperire questi dati in quanto il numero di laureati era insufficiente.

Le criticità del CdS risultano croniche e fra quelle di maggiore rilevanza vi sono: l’assenza di partecipazione degli studenti ai programmi di internazionalizzazione per il conseguimento di

CFU all'estero; la scarsa partecipazione degli studenti agli incontri che si svolgono a Sassari presso la sede del Dipartimento.

A fronte del quadro critico del CdS si evidenzia che il CdS non sta operando sufficientemente sul processo di qualità. Inoltre, le azioni correttive e di miglioramento indicate dalle precedenti Schede di Monitoraggio annuale dei CdS, dai Rapporti di Riesame ciclico e dalle Relazioni annuali delle CPDS non hanno sortito concreti cambiamenti migliorativi sul CdS. In conclusione, si può evidenziare che il Monitoraggio Annuale e il Riesame ciclico non sono realmente percepiti come strumenti fondamentali del processo di Assicurazione della Qualità.

#### **Quadro E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	Ultima SCHEDA SUA-CdS – Quadri pubblici disponibili nel portale University nella sezione dedicata all'offerta formativa degli Atenei.
--	---

#### **Analisi della situazione**

Il contenuto della scheda SUA per il corso di laurea è facilmente reperibile e consultabile accedendo alla specifica pagina del sito del dipartimento dal quale è anche possibile scaricare la stessa scheda in formato pdf.

[https://agrariaweb.uniss.it/sites/st01/files/2025-12/sua\\_lmsfa\\_2023.pdf](https://agrariaweb.uniss.it/sites/st01/files/2025-12/sua_lmsfa_2023.pdf).

Per questo aspetto non vi sono da segnalare criticità e/o azioni che possano essere migliorative.

#### **Quadro F – Ulteriori proposte di miglioramento**

In relazione alle criticità croniche evidenziate del CdS, si segnalano diverse proposte di miglioramento:

1. Rendere il CdS Magistrale più pratico e applicativo nei contenuti offerti dalla didattica attraverso costanti e maggiori esercitazioni in campo e incentivando economicamente scambi nazionali e internazionali con altri corsi di laurea affini;
2. Investire e programmare risorse che mirano ad un'efficace attività di orientamento da svolgere in tutto il territorio della regione e a livello nazionale e internazionale.
3. Creare concrete connessioni con gli stakeholders che operano sul territorio regionale per facilitare l'ingresso degli studenti nel mondo lavorativo.
4. Proporre un accesso al corso di laurea magistrale di studenti provenienti da altri corsi di laurea (diversi da L-25).

## Scheda del Corso di Laurea in Qualità e Sicurezza dei Prodotti Alimentari (LM QSPA) – LM60

Antonio Piga e Giuseppe Mureddu

L'AA 2024/2025 è stato il settimo anno di attivazione del Corso di LM interdipartimentale (Agraria-Veterinaria) in QSPA.

<b>Quadro A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b>	
<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”: Quadro B6 “Opinioni studenti” Quadro B7 “Opinioni dei laureati”</li><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti (Domande D7, D8, D10, D11, D12 e D13).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li><li>- Dati AlmaLaurea.</li></ul>
<b>Analisi della situazione e proposte per il miglioramento</b>	
<p>La sottocommissione paritetica di QSPA ha utilizzato i reports dei dati aggregati per CdS e per singolo insegnamento ed ha stimato i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti, oltre alla scheda SUA. I risultati dei questionari sono oggetto di discussione con i rappresentanti degli studenti durante i Consigli di CdS. Sono stati valutati tutti gli insegnamenti, con un numero di schede di valutazione pari a 57 (5,7 per insegnamento). Si rileva un punteggio medio molto elevato per tutti i 6 indicatori (intervallo da 9,21 a 9,80), con un incremento significativo rispetto all’anno precedente, e superiore (dal 10 al 15%) rispetto ai valori medi di Dipartimento. I commenti liberi e i suggerimenti degli studenti sono presi in considerazione qualora la frequenza e la numerosità degli stessi indichino una reale criticità del singolo insegnamento e vengono studiate azioni correttive concordate con i docenti titolari. Nel caso specifico dell’AA 2024/2025 si riporta 1 solo commento, senza particolare criticità. La</p>	

domanda D13 rappresenta un indice di soddisfazione degli studenti per l'intero corso e per tale ragione viene presa in particolare considerazione. La valutazione complessiva alla suddetta domanda è altamente positiva, non solo perché il punteggio medio ottenuto (9,32) risulta notevolmente superiore rispetto all'anno precedente (punteggio medio 8,68), ma anche perché è notevolmente superiore alla media del Dipartimento (8,01). Sembrerebbe, pertanto, che le azioni intraprese durante quest'anno dal CdS abbiano dato i risultati sperati, pertanto si consiglia che il Presidente del CdS e tutti i docenti mantengano alto il confronto con gli studenti al fine di mantenere, se non aumentare, il punteggio.

Il rappresentante degli studenti ha tenuto una presentazione di 15 minuti in aula al fine di evidenziare l'importanza della compilazione dei questionari per il miglioramento della didattica. Oltre a questo passaggio si propone che ogni docente preveda, a circa 2/3 del corso, un momento in aula della durata da dedicare alla compilazione dei questionari in presenza. In questo modo, oltre a istruire gli studenti sulla corretta compilazione degli stessi, stimolarli ad esprimere giudizi o suggerimenti consapevoli e ribadire che i moduli sono anonimi, si riuscirebbe a sottolineare l'importanza di questo strumento nel miglioramento dell'organizzazione ed efficienza del corso.

**Quadro B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS</li> <li>Sezione A, "Obiettivi della Formazione":</li> <li>Quadro A4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo",</li> <li>Sezione B, "Esperienza dello studente":</li> <li>Quadro B4 "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche",</li> <li>Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere".</li> <li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (Domande D1, D2 e D3).</li> <li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la</li> </ul>
--	--

	<p>rappresentanza studentesca.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> <li>- Dati AlmaLaurea.</li> </ul>
<p>Analisi della situazione</p>	
<p>Le fonti documentali e statistiche prese in esame dalla sottocommissione paritetica di QSPA per la compilazione di questo quadro includono i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, la scheda SUA 2025 e i dati AlmaLaurea 2025 sui profili e sulla soddisfazione dei laureati.</p> <p>La dotazione del Dipartimento riguardo a laboratori, aule didattiche, sale studio, biblioteche e postazioni informatiche messe a disposizione degli studenti del CdS è ampiamente descritta nella scheda SUA 2025 (allegati del quadro B4).</p> <p>Nello specifico, le attività didattiche del CdS si svolgono per lo più interamente presso i locali Consorzio Uno di Oristano che ospita la sede decentrata del CdS, ad eccezione di alcune esercitazioni pratico-didattiche svolte in laboratori specializzati del Dipartimento di Agraria a Sassari. Il livello di soddisfazione, in relazione agli strumenti e alle attrezzature di cui sono dotate le aule destinate alle lezioni frontali, i laboratori didattici, la biblioteca e la sale studio, appare quasi sempre medio-alto, come riportato dai dati AlmaLaurea relativo ai laureati del 2024. In particolare, le aule vengono giudicate idonee dal 91,7% degli intervistati, le postazioni informatiche e i servizi bibliotecari dall'83,3% e il 100% per gli altri servizi. E', invece, scomparsa la criticità riguardante il valore dei laureati, in quanto la percentuale dei di coloro che seguirebbero nuovamente lo stesso corso di laurea è passato dal 50% dei laureati del 203 al 91,7% del 2024, mentre la percentuale rimanente (8,3%), frequenterebbe un altro corso magistrale in altro Ateneo (12,5%).</p> <p>Il rappresentante della componente studentesca mette in evidenza le seguenti criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero di ore di laboratorio di chimica e microbiologia insufficienti.</li> <li>- Numero insufficiente di attività pratiche e visite didattiche durante il primo semestre, soprattutto nel corso di qualità e sicurezza degli alimenti 1.</li> </ul> <p>L'esame dei dati relativi alle opinioni degli studenti (quesiti D1, D2 e D3) relativi all'adeguatezza dei materiali e ausili didattici ha fornito risultati molto positivi, con valori elevati (7,70, 7,80 e 7,84 per D1, D2 e D3, rispettivamente) e sopra la media di Dipartimento e con un incremento sostanziale dei valori rispetto all'anno precedente.</p>	

**Quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione B, “Esperienza dello studente”: Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento"; Quadro B2 "Calendario e orario delle attività formative e calendario degli esami di profitto”.</li><li>- Esiti del questionario sulla rilevazione dell’opinione degli studenti (Domande D4, D5 e D9).</li><li>- Eventuali segnalazioni pervenute attraverso il questionario o la rappresentanza studentesca.</li><li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li></ul>
--	--

**Analisi della situazione**

Gli obiettivi formativi del corso sono stati definiti in coerenza con i risultati di apprendimento dei Descrittori Europei, come si può evincere dalla sezione A4 della SUA-CdS 2024/2025. La verifica degli apprendimenti avviene in modalità continuativa all’interno di quasi tutte le discipline, andando ben oltre alla metodologia degli “accertamenti in itinere”, ma si basa, così come preconizzato dall’EUA (European University Association), su sistemi di valutazione dell’apprendimento continui, permanenti ed interattivi, in aula e presso le sedi di industrie agroalimentari. L’attuazione di queste metodologie è stata facilitata dal numero contenuto degli studenti iscritti alla LM in QSPA che è un CdS ad accesso non libero, con superamento di prova concorsuale di sede.

Per l’anno accademico 2024/2025, il rappresentante degli studenti consultato dalla sottocommissione non ha riportato criticità in merito alle modalità di verifica dell’apprendimento (valutazione continua e permanente ed esami), anche se non tutti gli insegnamenti (mettere numero esatto) sono stati in grado di promuovere il suddetto approccio didattico-formativo. Dall’esame dei dati relativi all’opinione degli studenti (quesiti D4, D5 e

D9), infatti, non si evincono particolari criticità in quanto riportano valori alti e in linea con l'anno precedente, valori che sono superiori, inoltre, a quelli della media di Dipartimento.

Tutti i docenti dei singoli insegnamenti hanno compilato il Syllabus 2024/2025. La descrizione degli obiettivi formativi, dei contenuti e delle modalità di verifica dei singoli insegnamenti è stata fatta in maniera chiara e coerente con quanto previsto dal CdS e dalle linee guida dei Descrittori europei.

Riguardo il tirocinio pratico applicativo (TPA), che vede impegnati gli studenti nel corso del secondo anno, sono state convenzionate sino ad ora 39 aziende del settore agroalimentare presenti sul territorio regionale, 4 nella penisola e due straniere. L'esperienza del TPA (fino a 30 CFU) caratterizza in maniera significativa l'intero CdS, così come richiesto dalle parti interessate consultate nel corso della fase di progettazione del CdS e come esplicitamente riportato nella SUA-CdS. È necessario valutare anno per anno la lista delle aziende, verificando l'effettiva volontà di quest'ultime ad ospitare gli studenti. La lista delle aziende è facilmente consultabile dai docenti e dagli studenti in quanto disponibile presso il sito del Consorzio Uno al link [https://consorziouno.it/wp-content/uploads/2024/09/QSPA\\_2324\\_Aziende-convenzionate-Tirocinio-settembre-2024.pdf](https://consorziouno.it/wp-content/uploads/2024/09/QSPA_2324_Aziende-convenzionate-Tirocinio-settembre-2024.pdf).

Il CdS in QSPA, mostrando spiccate caratteristiche distintive, principalmente orientate ad una stretta collaborazione formativa con il mondo del lavoro, si è dotato di uno specifico Comitato d'Indirizzo (CI) in comune con il Corso di Laurea triennale in Tecnologie Viticole, Enologiche, Alimentari, composto dal Consorzio UNO (coordinatore del Comitato di Indirizzo); Confindustria Centro Nord Sardegna; Confindustria Sardegna Meridionale; CONFAPI Sardegna; Confartigianato Sardegna; Ordine Professionale dei Tecnologi Alimentari OTASS; Presidente di Assoenologi (Regione Sardegna); Presidente del CDS; Presidente della CD: Commissione Didattica e Rapporti con gli Studenti (Tirocinio, Tutorato, Orientamento, Internazionalizzazione, Erasmus) (o facente funzioni); Presidente GAQ-CdS: Gruppo di gestione AQ (commissione qualità) (o facente funzioni); Presidente della CR: Commissione Ricerca e Terza Missione (o facente funzioni); Direttore dell'Associazione Nazionale Garanzia della Qualità.

#### **Quadro D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**



<i>Fonti documentali e statistiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima SCHEDA SUA-CdS – Sezione D, “Organizzazione e gestione della qualità”:</li> </ul> <p>Quadro D2 “Organizzazione e responsabilità dell’AQ a livello di CdS”;</p> <p>Quadro D3 “Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative”;</p> <p>Quadro D4 “Riesame annuale”.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale.</li> <li>- Ultimo Rapporto di Riesame ciclico.</li> <li>- Ultimo Resoconto AQ del CdS.</li> </ul>
--	--

#### Analisi della situazione

Il sistema di gestione della qualità del CdS è impostato secondo i principi generali delle norme UNI:EN:ISO serie 9000 e di quanto indicato dagli organi di governo e di controllo dell’Ateneo, in particolare del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità. Il CdS ha un Gruppo di Assicurazione Qualità (GAQ), che, per l’anno 2024/2025 si è riunito diverse volte per la stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). IL GAQ ha applicato tutte le procedure necessarie per la stesura del documento, dal censimento delle informazioni necessarie fornite principalmente dal manager didattico, compresa la relazione della Commissione Paritetica docenti/studenti anno 2024, alla loro elaborazione e successiva individuazione delle criticità per la formulazione di ipotesi di interventi correttivi. Una volta predisposti con il supporto del GAQ di Dipartimento, vengono poi approvati dal Consiglio di Corso di Studio e infine, inviati agli organi deputati (Presidio di qualità dell’Ateneo). Per quanto riguarda la SMA le principali criticità riscontrate si riferiscono agli avvii di carriera, all’internazionalizzazione e all’adeguatezza della docenza. Per quanto riguarda gli avvii di carriera si nota un numero di iscritti (5) ancora in diminuzione rispetto all’anno precedente (9) e ben al di sotto rispetto al numero programmato previsto (15), il che suggerisce la necessità di investire ancora sull’orientamento in ingresso per cercare di saturare il numero di posti disponibili. Per ciò che concerne l’internazionalizzazione si è confermato il valore pari a 0 di percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all’estero, per cui è assolutamente necessario stimolare ulteriormente la mobilità studentesca, ricordando e pubblicizzando la possibilità di svolgere all’estero, oltre che parte del percorso formativo, anche il tirocinio curriculare. La criticità relativa all’adeguatezza della docenza, ulteriormente in

diminuzione rispetto all'anno precedente, è dovuta al bassissimo rapporto studenti regolari/docenti, che risente del numero molto limitato di immatricolati. La percentuale di docenti di ruolo afferenti a SSD di base e caratterizzanti è diminuita notevolmente rispetto al 2023, essendo passata dal 100% al 1'85.7% e risulta essere leggermente superiore rispetto alla media di area geografica (84,6%) ed inferiore rispetto alla media nazionale (87,8%). Le azioni da intraprendere per quest'ultimo indicatore includono il potenziamento dei momenti di conoscenza del corso con organizzazione di open day esclusivi del Corso di Studio e l'attivazione di canali social che pubblicizzino il Corso di Laurea sottolineandone l'unicità a livello regionale e nazionale.

**Quadro E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

<i>Fonti documentali e statistiche</i>	Ultima SCHEDA SUA-CdS – Quadri pubblici disponibili nel portale University nella sezione dedicata all'offerta formativa degli Atenei.
--	---

**Analisi della situazione**

Tutte le informazioni inserite e pubblicate nella Scheda SUA sono state completamente riviste dal Presidente del Corso di Studi dal manager didattico e poi condivise con il Consiglio di CdS e il rappresentante degli studenti. I dati sono scaricabili dagli appositi link e dalle pagine del sito del Dipartimento. Il sito web è stato recentemente aggiornato nei vari contenuti da parte degli uffici della Didattica (programmi, contatti docenti, calendari lezioni ed esami, rappresentanze studentesche, delibere e moduli, ecc.) che hanno anche effettuato un monitoraggio della completezza delle informazioni dei singoli insegnamenti. Il sito web di Dipartimento e il sito

del Consorzio uno sono costantemente aggiornati e presentano le informazioni adeguate ben visibili dall'esterno.

#### **Quadro F – Ulteriori proposte di miglioramento**

Le principali proposte di miglioramento scaturite dalla discussione con tutte le parti interessate e dalle analisi svolte nei punti precedenti sono quelle di:

- sollecitare e motivare gli studenti a partecipare a tutti gli organi collegiali di Dipartimento, in particolare ai Consigli di CdS, al Gruppo Assicurazione Qualità, al CI ed alla CPDS, al fine di riportare le proprie istanze negli organi istituzionali di specifica competenza.